

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA SUL GRADO DI ATTUAZIONE
DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI DAL COMUNE DI BRESCIA***

- ANNO 2019 -

- Introduzione
- Brescia Infrastrutture Srl
- Gruppo Brescia Mobilità
- Centrale del Latte di Brescia Spa
- Centro Sportivo San Filippo Spa
- Consorzio Brescia Mercati Spa
- Fondazione Brescia Musei
- Fondazione Brescia Solidale
- Fondazione EULO

INTRODUZIONE

Con riferimento all'esercizio 2019 si segnala che sono stati assegnati sia obiettivi comuni a tutti gli organismi sia obiettivi specifici in relazione all'attività svolta.

Gli obiettivi di carattere generale individuati per tutti gli Organismi controllati sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli Organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2-bis D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Oltre agli obiettivi di carattere generale, a tutte le Società sono stati attribuiti obiettivi specifici inerenti la gestione dei servizi gestiti ed alcuni obblighi previsti dal D. Lgs. 175/2016.



BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L

Rendicontazione Obiettivi assegnati anno 2019

In merito agli obiettivi di carattere generale

- 1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:

- 1) a. evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;

La Società per l'anno 2019 ha provveduto all'approvazione del quarto aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (2019-2021), che è parte integrante del Modello di Organizzazione ex D. Lgs. 231/2001, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.01.2019.

- 1) b. adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.

La Società è sempre rimasta a disposizione, ma il Comune non ha adottato particolari iniziative sul tema.

- 2) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. **“Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”** che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.

La Società ha predisposto apposita relazione sul governo societario per l'esercizio 2019, che è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24

marzo 2020 e Assemblea ordinaria del 17 aprile 2020. La Società inoltre durante il corso dell'anno ha continuato a monitorare le soglie dei parametri individuati nella precedente Relazione, approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2019 e Assemblea ordinaria del 11 giugno 2019.

Nel corso del 2019 non si sono verificate situazioni di soglia di allarme.

- 3) **In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.**

La Società, nonostante l'aumento del proprio organico avvenuto nel corso del 2019, ha perseguito l'obiettivo di razionalizzare le spese di funzionamento, comprese quelle del personale, attraverso le seguenti modalità:

- adozione del "Regolamento per la disciplina dell'accesso all'impiego e delle modalità di reclutamento del personale" (Prima revisione approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/11/2018), attuando una costante verifica del rispetto dei vincoli assunzionali e dell'obbligo di contenimento delle spese;
- adozione di un Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni con la finalità del contenimento e controllo dei suddetti costi;
- implementazione di un sistema di gestione integrato conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21500:2013 e al D.LGS. 231/2001 finalizzato alla razionalizzazione delle procedure interne, con conseguente contenimento delle spese, al fine inoltre di dotare la struttura di una maggiore funzionalità ed efficienza;
- costante attenzione nella valutazione ed approvazione di ogni specifica spesa. La Società è dotata di un regolamento per le spese di missione e per le attività espletate fuori dall'ordinaria sede di servizio.

Si precisa infine che nel corso dell'anno sono state assunte cinque risorse di cui tre a tempo indeterminato e due a tempo determinato. Tali assunzioni sono state precedute da preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda il contenimento o la razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente, si precisa quanto segue:

- Il costo del personale nel suo complesso è aumentato in termini percentuali di circa il 20% rispetto all'anno precedente (da 906.822 euro nel 2018 ad euro 1.103.337 nel 2019) . L'incremento delle attività e degli incarichi assegnati alla Società da parte del socio ha condotto ad un conseguente aumento dell'organico societario in termine di numero di dipendenti; tuttavia, il costo medio per dipendente si è ridotto di circa il 3%.
- A fronte di un aumentato costo del personale (nel suo valore totale ma non nel costo medio dipendente come già sopra spiegato) la Società ha di contro operato un importante contrazione nei costi per un importo complessivo pari a € 147.850 sia nei costi dei servizi amministrativi (da euro 235.815 nel 2018 ad euro 124.913 del 2019), andando a ridurre il contratto di servizio con Brescia Mobilità S.p.A., sia nelle consulenze tecniche date agli esterni (da euro 392.092 nel 2018 ad euro 355.144 del 2019).

- 4) **Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, viene richiesto il rendiconto analitico degli introiti.**

Si conferma che nell'anno 2019 oltre l'80% del fatturato viene effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio Comune di Brescia, e più precisamente si segnala che i ricavi della Società riferiti alla gestione caratteristica che derivano dal Comune di Brescia (direttamente o indirettamente tramite proprie partecipate) sono stati nell'anno pari al 99,89% e quindi di poco inferiori al 100% in seguito alla presa in carico nel dicembre 2018 di un progetto verso l'esterno con A2A Smart City.

In particolare i ricavi delle vendite e prestazioni sono i seguenti:

DESCRIZIONE	01/01/2019 31/12/2019	01/01/2018 31/12/2018
Affitti attivi	566.439	571.450
Locazione paline e pensiline LAM (Brescia Trasporti)	16.700	16.700
Ricavi parcheggi gestiti da terzi (Brescia Mobilità)	3.802.102	3.789.970
Canone Metropolitana (Comune di Brescia tramite BS Mobilità)	23.500.000	23.000.000
Ricavi per attività ingegneria (Comune di Brescia)	425.207	149.399
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	28.310.448	27.527.519

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito:

- a) **Collaborazione con Comune e, per quanto di competenza, con Brescia Mobilità e le aziende del Tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia.**

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha supportato i tecnici del Comune per la verifica ed approvazione del progetto presentato dal Gruppo Arriva per la fase I della riqualificazione dell' Autostazione di via Solferino i cui lavori sono stati ultimati a cura dell'esercente del TPL. Appurata la bontà dell'intervento provvisorio, Brescia Infrastrutture S.r.l. sta ora redigendo il progetto esecutivo.

- b) **Impegno nel recupero dei diversi contributi CIPE e Ministeriali ancora pendenti relativamente al Metrobus e resoconto delle attività svolte.**

Per quanto concerne i finanziamenti relativi alla Metropolitana di Brescia 1° lotto funzionale Prealpino - Sant'Eufemia, con Delibera Cipe n. 2 del 17 Gennaio 2019 si è

avuta la rifinalizzazione delle risorse originariamente destinate dalla delibera n. 126 del 2007 al parcheggio «Lamarmora», ed ora assegnate al nodo intermodale in prossimità della stazione «Prealpino» per un totale finanziato pari ad 8.075.287 euro. Inoltre, si ricorda che a seguito della richiesta di reintegrazione dei fondi tagliati negli anni passati, la Società ha visto il riconoscimento di 4.000.000 euro a valere sui Fondi FSC.

E' stata sottoscritta una specifica convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Comune di Brescia dove sono indicati i progetti che dovranno essere realizzati nel corso del biennio 2020/2021.

c) Evidenza delle attività volte al contenimento degli oneri finanziari.

I mutui in essere a carico della Società sono tutti stipulati a tassi di interesse in linea con quelli di mercato, fatta eccezione per il mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il quale, secondo uno studio effettuato su tale contratto, sono emersi profili di illegittimità che vizierebbero tale contratto. Per questo motivo, al fine di perseguire il contenimento degli oneri finanziari, Brescia Infrastrutture S.r.l., dopo il tentativo di conciliazione bancaria conclusosi con la mancata adesione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ha affidato ad un legale l'incarico di citazione in giudizio di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e nel gennaio di quest'anno è stato depositato l'atto di citazione in giudizio, il 10 luglio si è tenuta al Tribunale di Roma la discussione della causa in cui il Giudice ha fissato il termine per le deduzioni al 30 luglio 2019 e l'udienza per la discussione dei mezzi istruttori al 25 settembre 2019. Durante tale udienza il Giudice si è riservato di decidere sull'ammissione della CTU (Consulenza tecnica d'ufficio) e con ordinanza comunicata il 18 ottobre 2019 non ha ammesso la CTU ritenendola "superflua ai fini del decidere" ed ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 3 marzo 2021.

d) Con riferimento alle aree Galeri, site in prossimità del capolinea della metropolitana a Sant'Eufemia Buffalora e ai relativi accordi in essere con il Comune di Brescia, viene chiesto alla Società di acquisire le aree, al fine di realizzarvi il previsto terminal di interscambio per il trasporto pubblico su gomma, curandone la messa a norma. I relativi oneri potranno venire coperti da conguagli a carico del Comune.

Brescia Infrastrutture S.r.l. sta redigendo il progetto di riqualificazione delle aree a sud della Stazione della Metropolitana di Sant'Eufemia con la creazione del Terminal di Interscambio per il Trasporto pubblico su gomma in attesa che il Comune, attraverso procedura di esproprio, si sostituisca alla Società nell'acquisto delle aree di proprietà Galeri per la sistemazione del capolinea a Sant'eufemia.

e) Con riferimento al nuovo piano di manutenzione straordinaria ed ordinaria della metropolitana, vista la prossima conclusione del settennato previsto nel contratto d'appalto per la realizzazione dell'opera e nel successivo atto di transazione sottoscritto tra Brescia Mobilità e l'Ati, viene richiesto alla Società di effettuare, congiuntamente a Metro Brescia srl, una puntuale disamina delle voci componenti tale piano dal punto di vista tecnico e dei costi connessi.

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha redatto uno stato di consistenza della Metropolitana così da conoscere esattamente lo stato dell'arte dell'infrastruttura in considerazione della scadenza del settennato nel Contratto di Conduzione e manutenzione.

- f) **Con riferimento agli specifici finanziamenti ministeriali (a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020) volti all'installazione di un sistema di telecamere live audio e video su tutti i treni della metro e alla realizzazione di nuove opere per la parzializzazione dell'utilizzo luci stazione, opere per le quali Brescia Infrastrutture è soggetto attuatore, viene richiesto lo stretto rispetto delle tempistiche che verranno fissate nella convenzione che sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Brescia e la Società.**

E' stata sottoscritta la convenzione tra Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture S.r.l. e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per i fondi FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) 2014-2020 per i seguenti interventi:

- 1) integrazione contributo statale alla copertura scale,
- 2) trasmissione live delle immagini delle telecamere installate sui treni al PCO
- 3) parzializzazione luci di stazione.

Brescia Infrastrutture S.r.l. dopo aver avviato le procedure relative alla progettazione del secondo intervento più corposo, sta ora procedendo con la redazione del progetto definitivo.

- g) **Nell'ambito delle opere complementari alla realizzazione del metrobus, viene richiesto di provvedere a:**
- 1) Stazione FS - sistemazione piazzale antistante fermata metro, con miglioramento del collegamento superficiale al binario 1 e all'Autostazione;**

Brescia Infrastrutture S.r.l. ha predisposto il progetto di sistemazione superficiale esterna della Stazione FS.

- 2) Via S. Faustino - completamento sistemazione di superficie fermata metro a ridosso mura venete, via della Montagnola e monumento a Cesare Battisti;**

La Società ha presentato il progetto e sta attendendo l'autorizzazione del Comune per procedere con la gara d'appalto.

- 3) Via dello Stadio - smantellamento e recupero rudere vecchia piscina.**

I lavori di smantellamento del rudere della vecchia copertura della piscina di Mompiano e la riqualificazione a parcheggio dell'area a ridosso della curva sud dello Stadio Rigamonti sono stati completati nel rispetto dei tempi dettati dall'inizio del campionato di serie A.

Società: **Brescia Infrastrutture srl**
Periodo di riferimento **Anno 2019**

N°	Obiettivo	Breve descrizione attività svolta	Criticità nel raggiungimento	% raggiungimento o obiettivo	Eventuale documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo	Note
1	Con riferimento agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013 viene richiesta:					
1 a	Evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi	Adozione/Aggiornamento PTPCT/Mod.231		100	PTPCT 2019 aggiornato e pubblicato sul sito della Società	
1 b	Adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti	Adesione alle indicazioni ricevute		100	Totale adeguamento alle disposizioni legislative - vedi sito	
2	Ottemperanza alle indicazioni di cui all'Art.6 D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii."Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico"	Predisposizione specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale		100	Relazione Art.6 D.Lgs 175/2016 - Approvazione CdA del 24/03/2020 e Assemblea del 17/04/2020	
3	Contenimento o razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all' Art.19 c.5 D.Lgs 175/2016.Autorizzazione assunzione di personale ai sensi Delib.GC 616/2014	Rendicontazione degli interventi posti in essere e risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. Autorizzazione preventiva per assunzione di personale		100	Bilancio al 31/12/2019. Preventive autorizzazioni assunzione personale.	
4	Rispetto delle disposizioni di cui all' Art.16 c.3 D.Lgs 175/2016 per le Società in house	Rendicontazione analitica degli introiti con verifica soglia 80% del fatturato riferito ai compiti affidati dall'Amministrazione Comunale.		100	Statuto Societario Bilancio al 31/12/2019	
a.	Collaborazione con Comune, Brescia Mobilità e le aziende del Tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia.	La Società ha supportato l'attività di verifica e approvazione del progetto e sta redigendo il progetto esecutivo		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>

b.	Impegno nel recupero contributi CIPE e Ministeriali pendenti relativi al Metrobus e resoconto attività svolte	Rifinalizzazione contributo CIPE destinato al parcheggio «Lamarmora», con nuova assegnazione al nodo stazione «Prealpino» per 8.075.287 euro. Riconoscimento di 4.000.000 euro a valere sui Fondi FSC, non erogati in esercizi precedenti.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
c.	Contenimento degli oneri finanziari	Verifica congruità dei tassi d'interesse applicati ai mutui stipulati, in linea con quelli di mercato, tranne quello stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Quest'ultima citata in giudizio da Brescia Infrastrutture. In attesa delle conclusioni con udienza fissata per il 03/03/2021.		100	Bilancio al 31/12/2019	
d.	Aree Galeri: con riferimento agli accordi in essere con il Comune di Brescia, viene chiesto alla Società di acquisire le aree, al fine di realizzarvi il previsto terminal di interscambio per il trasporto pubblico su gomma, curandone la messa a norma. I relativi oneri potranno venire coperti da conguagli a carico del Comune	In fase di redazione il progetto di riqualificazione delle aree con la creazione del Terminal di Interscambio per il Trasporto pubblico su gomma. In attesa che il Comune, attraverso procedura di esproprio, si sostituisca alla Società nell'acquisto delle aree di proprietà Galeri.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
e.	Piano di manutenzione straordinaria ed ordinaria della metropolitana: vista la prossima conclusione del settennato previsto nel contratto d'appalto per la realizzazione dell'opera e nel successivo atto di transazione sottoscritto tra Brescia Mobilità e l'Ati, viene richiesto alla Società di effettuare, congiuntamente a Metro Brescia srl, una puntuale disamina delle voci componenti tale piano dal punto di vista tecnico e dei costi connessi.	Redazione dello stato di consistenza della Metropolitana per la definizione dello stato dell'arte dell'infrastruttura in considerazione della scadenza del settennato nel Contratto di Conduzione e manutenzione.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
f.	Finanziamenti ministeriali (a valere sul FSC 2014-2020): installazione di un sistema di telecamere live audio e video su tutti i treni della metro e alla realizzazione di nuove opere per la parzializzazione dell'utilizzo luci stazione, opere per le quali Brescia Infrastrutture è soggetto attuatore: viene richiesto lo stretto rispetto delle tempistiche che verranno fissate nella convenzione che sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Brescia e la Società.	E' stata sottoscritta la Convenzione con gli Enti individuati per gli interventi di: 1) Integrazione contributo statale alla copertura scale; 2) trasmissione live delle immagini delle telecamere installate sui treni al PCO; 3) parzializzazione luci di stazione. La Società ha avviato le procedure relative alla progettazione del secondo intervento e sta procedendo con la redazione del progetto definitivo.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
g.	Nell'ambito delle opere complementari alla realizzazione del metrobus, vengono richiesti:					

g.1	STAZIONE FS : sistemazione piazzale antistante fermata metro e miglioramento del collegamento superficiale al binario 1 e all'Autostazione.	Predisposto il progetto di sistemazione superficiale esterna della stazione FS		50		Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)
g.2	VIA SAN FAUSTINO : completamento sistemazione di superficie fermata metro a ridosso mura venete, Via della Montagnola e monumento a Cesare Battisti	Presentato il progetto. In attesa dell'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale per procedere con la gara d'appalto.		50		Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)
g.3	VIA DELLO STADIO : smantellamento vecchia piscina e riqualificazione a parcheggio di area adiacente	Completati i lavori di smantellamento e riqualificazione nei tempi prefissati		100		



BRESCIA MOBILITÀ S.P.A

Rendicontazione obiettivi assegnati anno 2019

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:

- 1) a. evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi**

Le Società del Gruppo hanno nominato un Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che svolge anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza.

In data 31/01/2019 è stato adottato, pubblicato e trasmesso al Comune di Brescia, il 4° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) del Gruppo Brescia Mobilità (2019-2021).

Il Piano recepisce gli adempimenti attuati dalle Società del Gruppo, con particolare riferimento alle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali, di amministrazione digitale, di antiriciclaggio, adozione/integrazione di regolamenti, procedure e processi aziendali.

Per quanto attiene alla materia della trasparenza, sin dal 2014 le Società del Gruppo hanno costituito, in ottemperanza al D.L. 33/2013 e ss.mm.ii., sul proprio sito internet www.bresciamobilita.it, la specifica sezione "Società Trasparente".

Tale sezione viene costantemente aggiornata e adeguata alle novità normative.

A seguito delle indicazioni rese dall'A.N.A.C. con Delib.1134/2017 è stata individuata, quale Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), un'unica figura per tutte le società del Gruppo.

L' OIV ha attestato l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione alla data del 31.03.2019, come indicato nella delibera ANAC n. 141 del 27/02/2019, curando la compilazione dei documenti richiesti e trasmettendoli agli Organi amministrativi delle Società del Gruppo e al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza.

- 1) b. adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.**

Le Società del Gruppo confermano la loro adesione alle iniziative attivate dal Comune di Brescia ai fini della vigilanza che allo stesso compete per quanto

attiene agli obblighi vigenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- 2) **Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.**

In ordine all'obiettivo in questione, Brescia Mobilità S.p.a., Brescia Trasporti S.p.a. e Metro Brescia S.r.l. hanno adottato in data 30/04/2019, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2018, la relazione richiesta dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, depositata presso il Registro delle Imprese contestualmente al deposito del Bilancio di Esercizio al 31.12.2018 ed è stata inoltre pubblicata sul sito internet istituzionale della Società, www.bresciamobilita.it, sezione *"Società Trasparente"*.

La relazione è stata inoltre trasmessa all'Amministrazione Comunale.

Anche in occasione dell'approvazione del bilancio anno 2019, avvenuta in data 26/06/2020, è confermato il rispetto degli adempimenti sopracitati.

Per quanto concerne OMB International, tenuto conto dello stato di liquidazione della Società, non è stata adottata la relazione richiesta dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, e ss.mm.ii. *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"*, in quanto si ritiene non applicabile.

- 3) **In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.**

Brescia Mobilità S.p.a.

In relazione all'obiettivo gestionale, la Società conferma di aver provveduto, nel corso del 2019, al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento anche per quanto attiene a quelle per il personale.

Il turnover di personale è stato gestito attraverso inserimenti di risorse provenienti dalle graduatorie dei bandi per assunzioni nel rispetto di quanto previsto nel *"Regolamento per il reclutamento del personale di Brescia Mobilità S.p.A."* (Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Brescia Mobilità S.p.A. del 18.12.2015).

La consistenza d'organico al 31/12/2019 risulta essere pari a **140 persone**, inferiore di un'unità rispetto a quanto autorizzato con nota del Comune di Brescia del 4.03.2019 (Prot. N. 0048657/2019) in conseguenza dei tempi dell'espletamento dell'iter dei bandi di selezione pubblicati ed avviati nel corso del 2019.

Brescia Trasporti S.p.a.

In relazione all'obiettivo gestionale, la Società conferma di aver provveduto, nel corso del 2019, al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento anche per quanto attiene a quelle per il personale.

Alla data del 31.12.2019, la consistenza di organico totale della Società è di **453 persone**, in linea con quanto autorizzato dal Comune di Brescia con nota del 4.03.2019 (Prot. N. 0048657/2019) e come anticipato dalla Società nelle previsioni di cui alla nota del 02/09/2019.

Il *turnover* di personale è gestito attraverso inserimenti di risorse provenienti dalle graduatorie dei bandi per assunzioni nel rispetto di quanto previsto nel "*Regolamento per il reclutamento del personale di Brescia Trasporti S.p.A.*" (Approvato con Provvedimento n.1 dell'Amministratore Unico di Brescia Trasporti S.p.A. del 21.01.2016).

In un'ottica evolutiva, nel corso dell'anno 2019, si è anche provveduto ad avviare il secondo percorso formativo riservato a giovani allievi da avviare alla carriera di autisti con il conseguimento delle abilitazioni necessarie (patente D, CQC Persone, certificato RFI) per poter procedere alle assunzioni. L'attuale stato di emergenza epidemiologica, con le conseguenti sospensioni di attività, non consente di effettuare stime sui tempi di conclusione del progetto, inizialmente previsti per i primi mesi del 2020.

Metro Brescia S.r.l.

In relazione all'obiettivo gestionale, la Società conferma di aver provveduto, nel corso del 2019, al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento anche per quanto attiene a quelle per il personale.

Alla data del 31.12.2019, la consistenza di organico totale della Società è di n. **131 persone**.

Il *turnover* di personale è gestito attraverso inserimenti di risorse provenienti dalle graduatorie dei bandi per assunzioni nel rispetto di quanto previsto nel "*Regolamento per il reclutamento del personale di Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata*" (Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione di Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata del 26.01.2016). La consistenza dell'organico a fine 2019 è inferiore di 6 unità rispetto a quanto autorizzato con nota del Comune di Brescia del 4.03.2019 (Prot.N.0048657/2019), in conseguenza dei tempi dell'espletamento dell'iter dei bandi di selezione e dell'esito inferiore alle attese di alcuni concorsi caratterizzati da esiguità di candidature idonee.

Sono in corso dinamiche contrattuali conseguenti alla maturazione dei sentieri di carriera contrattualmente previsti ed alla maturazione delle anzianità che determinano un lieve incremento dei costi del personale, compensato dal contenimento dell'organico e dall'uscita di personale con maggiore anzianità d'inquadramento.

OMB International S.r.l.

Dal 01.01.2016 la Società non ha più personale in organico. Tenuto conto dell'attuale stato di liquidazione della stessa, non è prevista alcuna assunzione di personale.

Per quanto attiene alle spese, la Società comunica che le stesse sono circoscritte limitatamente a quelle minime necessarie per il mantenimento in vita della Società in liquidazione (peraltro già puntualmente definite in fase di apertura di liquidazione e confluite in un "fondo spese di liquidazione" nel bilancio).

Nel corso del 2019 la Società ha ricevuto i pagamenti dei crediti pendenti, alcuni dei quali a seguito di azioni legali messe in atto per il recupero.

- 4) **Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, viene richiesto il rendiconto analitico degli introiti.**

Brescia Mobilità S.p.a.

In ordine all'obiettivo in questione, anche per l'anno 2019, sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 16, co. 3, del D.Lgs. 175/2016 e dello Statuto societario.

Infatti, il fatturato della Società è pari a circa 60,86 milioni di Euro, di cui 54,81 milioni di Euro derivanti dallo svolgimento di compiti affidati dal Comune di Brescia, che superano ampiamente il limite dell'80% fissato (90,1%).

La differenza, pari a 6,05 milioni di Euro, è composta dai seguenti ricavi:

Ricavi dalla gestione parcometri in altri Comuni	27.234
Ricavi dalla gestione parcheggi in altri Comuni	1.269.132
Ricavi dalla gestione di impianti semaforici in altri Comuni	12.650
Ricavi per servizi forniti a Società Controllate	2.262.685
Ricavi per lavori e servizi verso terzi	789.319
Ricavi per affitto di locali a terzi	667.210
Ricavi commerciali e pubblicitari	589.155
Altri ricavi e proventi	431.830
Totale ricavi di attività complementari o altri ricavi	6.049.215

Molte di queste attività sono complementari a quelle svolte su incarico del Comune di Brescia.

In generale, lo svolgimento delle attività complementari, che sono comunque marginali rispetto a quelle svolte su incarico del Comune, permette di ottenere recupero di efficienza nell'impiego del personale e delle attrezzature, nonché risparmi di costi derivanti da economie di scala a livello complessivo di Gruppo.

Brescia Trasporti S.p.a.

Il fatturato per l'esercizio 2019 è pari a circa 47 milioni di Euro che provengono per il 95% dallo svolgimento di compiti affidati dall'ente pubblico Comune di Brescia, mentre la produzione ulteriore (composta da ricavi per 2,4 milioni di euro - pari al 5% circa dei ricavi complessivi derivanti da: servizi di TPL in altri comuni della provincia di Brescia, trasporti di granturismo riservati a privati, officina autorizzata riparazione

mezzi, ricavi pubblicitari) è realizzata in quanto permette di conseguire economie di scala e altri recuperi di efficienza (*in primis* nell'utilizzo delle risorse umane), sul complesso dell'attività principale della Società.

Metro Brescia S.r.l.

La Società comunica che i ricavi di competenza per l'intero esercizio 2019 della Società sono pari ad Euro 20.818.321, derivanti totalmente dallo svolgimento di compiti affidati dal Comune di Brescia (100 %).

OMB International S.r.l. in Liquidazione

Considerato lo stato di liquidazione, la stessa non svolge alcuna attività.

Per quanto concerne gli **specifici obiettivi gestionali** si relaziona quanto di seguito:

a) Capogruppo Brescia Mobilità S.p.A:

1. Viene richiesta collaborazione con il Comune e, per quanto di competenza, con Brescia Infrastrutture e le aziende del tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia.

La Società sta collaborando con l'amministrazione Comunale e con Brescia Infrastrutture S.r.l. per l'attuazione dell'obiettivo assegnato.

2. Nell'ambito del piano di miglioramento della segnaletica cittadina in atto, viene richiesto di proporre ipotesi operative volte a realizzare un censimento della segnaletica stessa, prevedendone l'adeguamento a mezzo di sistemi di rilevazione tipo google map.

E' stata effettuata la sperimentazione di utilizzo di un software GIS (sistema informativo geografico) di tipo *open source*, con cui sono state efficacemente implementate e registrate le informazioni georeferenziate relative alla segnaletica in alcune zone della Città. La Società ha avviato le interlocuzioni con i competenti uffici dei settori interessati dell'Amministrazione per la definizione del progetto in questione.

3. Al fine di consentire adeguate riflessioni, viene richiesta una dettagliata relazione circa gli introiti da tariffa che pervengono alla Società e le conseguenti ripercussioni in tema di equilibrio di bilancio.

In data 11/10/2019 (PG 10860/2019) e 16/10/2019 (PG 10963/2019), la Società ha fornito una dettagliata relazione sullo stato di fatto (oltre a proposte di modifiche tariffarie), con proiezioni economiche ai servizi gestiti, al fine di mitigare gli effetti negativi futuri indotti dall'aumento dei costi e dalla stabilizzazione dei ricavi.

Sinteticamente si riportano i fattori economici negativi e/o recessivi osservati negli ultimi esercizi:

- **Segnaletica stradale**

Maggiori costi per realizzazione massiva di segnaletica stradale rispetto alla contribuzione comunale. Secondo il contratto di servizio la società dovrebbe effettuare attività di segnaletica secondo gli stanziamenti appostati dall'Amministrazione. Considerato che questi non consentono la realizzazione di opere conformi alle aspettative della Città, Brescia Mobilità ha stanziato, con proprie risorse, su richiesta del Comune, un maggior importo di +500.000 €/anno rispetto ai precedenti esercizi.

- **BiciMia**

Vista la continua espansione delle postazioni nei quartieri anche periferici e il consolidato utilizzo del servizio da parte della cittadinanza, Brescia Mobilità ha riorganizzato il servizio di manutenzione e gestione (operatori e mezzi per effettuare le manutenzioni e ridistribuzioni) che a regime dal 2020 porterà, trattandosi di un servizio gratuito per il pubblico e senza contribuzione da parte del Comune, ad un maggior carico rispetto agli scorsi esercizi di circa + 300.000€/anno.

- **Telepass parcheggi**

Il sistema di pagamento, che ha riscosso da subito un significativo gradimento da parte dell'utenza, comporta maggiori costi per la Società (che oltretutto ha sostenuto direttamente in autofinanziamento i rilevanti costi impiantistici di investimento) di ben 50.000 €/anno, destinati ad aumentare con l'estensione dell'iniziativa ai restanti parcheggi.

- **Parcheggi scambiatori**

La realizzazione di un parcheggio nel capannone di proprietà che sarà lasciato libero da OMB Technology comporterà un minore introito di affitto 200.000 €/anno, componente negativa che si aggiunge allo sbilancio di esercizio dei parcheggi scambiatori (gratuiti per gli utilizzatori della metro) che nei prossimi anni si attesterebbe (a politica tariffaria invariata) a circa 435.000 €/anno, di cui 250.000 circa attinenti appunto al futuro parcheggio ex OMB.

- **Customer Care**

Le attività sono state notevolmente incrementate (impiego social media, comunicazione telematica, rafforzamento presidi fisici d'informazione, organizzazione eventi sociali e di comunicazione al pubblico per la promozione del trasporto pubblico). Questo maggiore impegno ha registrato finora maggiori costi per circa 450.000 euro/anno, con una crescita prevista per il prossimo biennio di ulteriori 50.000 euro.

- **Aumento costi produzione**

L'incremento dei costi è dovuto alle maggiori attività effettuate da Brescia Mobilità, a parità di contribuzione percepita, nell'ambito del contratto di servizio ed al mercato delle forniture e del lavoro che sulla base degli ultimi tre/quattro esercizi si è attestato nello 0,7%, corrispondente a maggiori costi operativi per circa 175.000 €/anno.

- **Cristallizzazione introiti:**

A fronte dell'aumento generalizzato dei costi gestionali per tutti i motivi sopra indicati, si evidenzia dall'altra parte una non corrispondente crescita dei ricavi. I motivi sono collegati al fatto che:

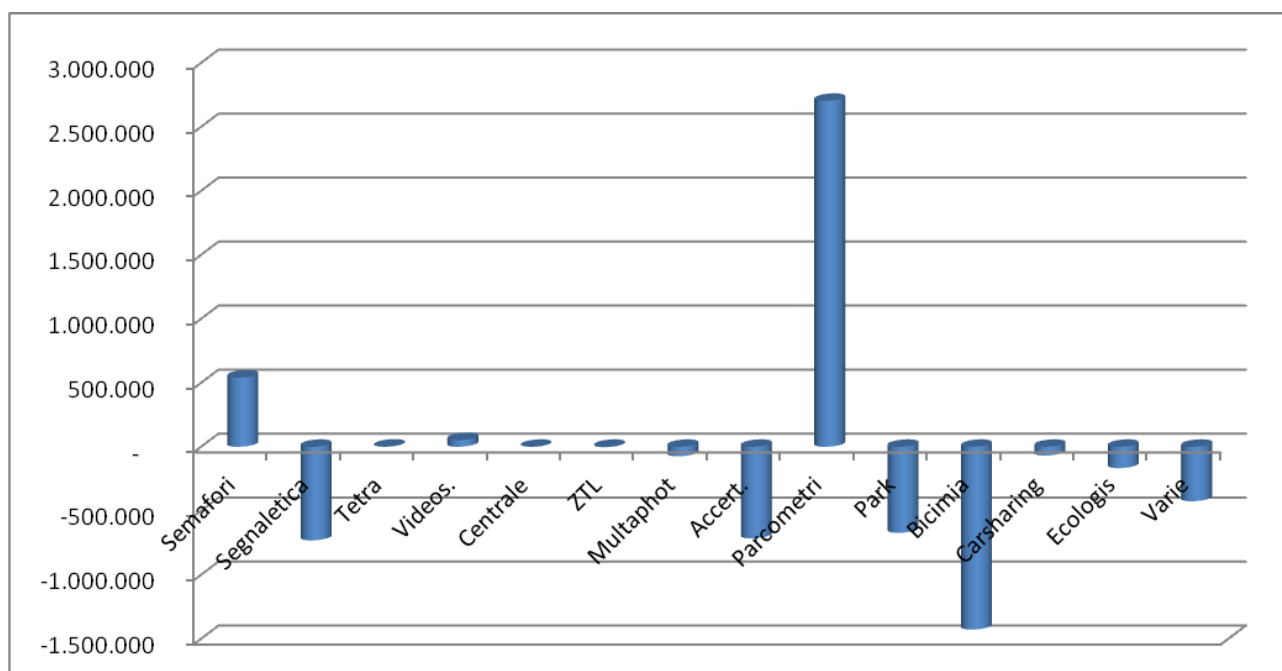
a) molti servizi effettuati per conto del Comune di Brescia hanno avuto corrispettivi sostanzialmente costanti negli ultimi quattro anni, nonostante l'aumento delle attività.

b) ad oltre 6 anni dall'avvio della gestione della metropolitana, l'assetto della mobilità cittadina sta tendendo verso una situazione di equilibrio:

1) l'utilizzo della sosta a pagamento, sia in struttura che a raso, si ritiene abbia ormai raggiunto la sua massima espansione e, oltre a ciò, si aggiunga la recente soppressione, a seguito della coerente realizzazione di piste ciclabili, di circa 160 posti a parcometro in strade cittadine ad alta domanda di sosta, ad oggi non altrimenti compensati, che determinerà una contrazione abbastanza certa degli introiti per circa Euro 170.000/anno rispetto al valore del 2018;

2) l'aumento degli utilizzi dei controlli e degli incassi del TPL si tramuta in un aumento dei ricavi che, per opportune valutazioni, vengono, per una massima parte, "assegnati" alla metropolitana e, per il contratto di servizio, a detrazione del canone pagato dal Comune a Brescia Mobilità.

In base a queste considerazioni, la Società ha condotto una proiezione del prospetto costi e ricavi per area per il 2020 (**allegato 1**) che, partendo dalla situazione del 2018, si ritiene potrà rispecchiare i risultati economici con le sofferenze indicate.



ALLEGATO 1

Simulazione COSTI e RICAVI OPERATIVI 2020 con effetti economici negativi previsti (ammortamenti/contributi ammortamenti stabili)

Simulazione 2020	SERVIZI CIRCOLAZIONE STRADALE / MOBILITA'		SERVIZI CONTROLLO DEL TRAFFICO					SOSTA			GREEN SERVICE			VARIE
BRESCIA MOBILITA' SPA	Semafori	Segnaletica	Tetra	Videos.	Centrale op. vigili	Ztl	Multaphot	Accert.	Parcometri	Park	Bicimia pens.bike	Car sharing	Ecologis	
Costi totali	-1.300.116	-1.217.963	-111.925	-357.326	-84.821	-348.505	-200.259	-715.398	-1.214.125	-8.577.600	-1.693.501	-80.391	-169.399	-225.000
Ricavi	1.687.643	487.065	106.260	319.712	84.912	295.766	97.874	3.917.707	7.905.492	67.427	12.076	27.720	-200.000	
Ammortamenti contributi	153.237		7.345	90.942		49.799	28.560				198.028			
Ricavi Totali	1.840.880	487.065	113.605	410.654	84.912	345.565	126.434	0	3.917.707	7.905.492	265.455	12.076	27.720	-200.000
utile/perdita	540.764	-730.898	1.680	53.328	91	-2.940	-73.825	-715.398	2.703.582	-672.108	-1.428.046	-68.315	-141.679	-425.000

(MAGGIORI COSTI CUSTOMER E GENERALI P
AUMENTO INFLATTIVO)
(MANCATO AFFITTO OMB)

Utile /perdita prima delle imp

Effetti economici negativi (rif. Relazione)
(minori introiti o maggiori costi)

A. Segnaletica	-500.000
B. Bicimia	-300.000
C. Telepass	-50.000
D. Parcheggi scambiatori	-250.000
Affitto OMB	-200.000
E. Customer Care	-50.000
F. Costi generali e di produzione	-175.000
G. Introiti parcometri	-170.000
	-1.695.000

4. Proposizione di uno studio relativo alla riqualificazione di via Gramsci, corredato da dati di utilizzo e nuove ipotesi tecniche.

La Società ha provveduto a prendere contatti con il Dirigente del Settore Mobilità e ad oggi si è in attesa di ricevere i necessari *input* per lo sviluppo dello studio richiesto.

5. Necessita un upgrade del software utilizzato per la gestione dei permessi ZTL, degli accessi a tali aree e delle relative sanzioni e pertanto viene richiesto uno studio che, sulla scorta delle esigenze evidenziate dai settori Mobilità e Polizia Locale, fornisca possibili soluzioni corredate da puntuali indicazioni circa i costi connessi, considerando anche le modalità tecniche di custodia/accesso ai dati riferite all'hardware utilizzato.

In ordine all'obiettivo in questione, la Società ha avviato le interlocuzioni con i competenti uffici dei settori interessati per ricevere dettagliate richieste in merito alle funzionalità che necessitano di *upgrade* e revisione secondo le esigenze degli uffici stessi, in modo da poter poi proporre una soluzione tecnica ed economica.

6. E' richiesta la redazione di uno studio avente per oggetto l'implementazione delle zone di particolare rilevanza urbanistica, in coerenza con quanto previsto nel PUMS, al fine di contemperarvi utilmente le diverse esigenze di sosta di residenti e avventori.

La Società ha fornito all'Amministrazione Comunale apposito studio sulla zona di via Veneto chiedendo, al contempo, autorizzazione a proseguire con il resto dei quartieri. A tutt'oggi, non si è avuto alcun riscontro da parte del settore competente.

7. E' attesa collaborazione all'obiettivo assegnato a Brescia Trasporti volto al completamento dell'interfacciamento della centrale semaforica con la nuova AVM.

La soluzione tecnica attuabile ed efficace prevede interventi a livello dei dispositivi locali anziché interfacciamenti fra centrali, la Società è attivamente in comunicazione con Brescia Trasporti per la collaborazione, per quanto di competenza, alla sperimentazione ed attuazione delle soluzioni in fase di studio da parte della stessa.

8. In considerazione del prossimo riaffidamento della gestione del servizio pubblico Metrobus in scadenza, viene richiesta alla Società collaborazione in termini di riscontri circa l'attività esercitata.

In ordine all'obiettivo in questione, la Società ha prestato e presta ai competenti uffici comunali tutta la necessaria collaborazione.

9. Si chiede venga predisposto uno studio di fattibilità, corredato da conteggi previsionali, circa l'ampliamento del numero dei portali ZTL al fine di attivare un presidio capillare degli accessi in essere.

Il Settore Mobilità del Comune ha evidenziato alcune zone della città che parrebbero rappresentare potenziali ingressi abusivi alla zona ZTL: via Monti, contrada Santa Croce, via Gasparo da Salò, Via San Francesco e via della Pace. Prima di effettuare la valutazione di effettiva opportunità, in relazione alla non indifferente spesa per l'installazione e la gestione di ulteriori impianti, si è concordata la necessità che la Polizia Locale effettui i necessari rilievi al fine di supportare con dati oggettivi la reale criticità. Brescia Mobilità si è resa disponibile a dare supporto, ove ritenuto necessario, per le attività di indagine e sulla base delle successive valutazioni provvedere alla quantificazione della spesa necessaria.

b) Brescia Trasporti S.p.A.:

- **Completamento della nuova A.V.M. volta a fornire precise informazioni all'utenza (alla fermata e sul cellulare) circa i tempi di attesa dei mezzi di trasporto e sua integrazione con la centrale semaforica di Brescia Mobilità.**

In ordine all'obiettivo in questione, si conferma che il nuovo impianto è stato reso disponibile all'utenza ed è funzionante.

Parallelamente si sta proseguendo nel progetto di integrazione dell'impianto A.V.M. con la centrale semaforica.

c) OMB International S.r.l. – in liquidazione:

- **Si richiede di massimizzare l'attività di recupero crediti, dando conto delle attività svolte nell'esercizio e dei risultati conseguiti, considerando anche l'impatto delle problematiche fiscali.**

Nel corso dell'anno 2019, la procedura di liquidazione societaria è ordinariamente proseguita, sia sul fronte delle entrate, con l'incasso dei crediti residui per circa 1,42 milioni di euro, che su quello del rimborso di debiti commerciali e finanziari (questi ultimi verso Brescia Mobilità) per circa 2,5 milioni di euro, con le ordinarie uscite per i costi necessari per la procedura liquidatoria della Società, non più produttiva dal 2014.

I debiti commerciali e finanziari verso la Controllante si sono ridotti nel corso del 2019 complessivamente per 1,5 ml circa.

In relazione ai crediti commerciali, e non, vantati da OMB Int., si riporta quanto segue, rappresentandoli per singolo debitore:

OMB Roma

Con OMB Roma sono tuttora pendenti due procedimenti giudiziari:

il primo per le contestazioni sollevate dalla stessa relativamente a forniture del passato (promosso da OMB Roma), il secondo dovuto al mancato pagamento del debito per acquisto quote OMB Technology (promosso da OMB International).

- In relazione al primo, al termine della CTU disposta dal Giudice, lo scorso 15 luglio si è tenuta l'udienza per la precisazione delle conclusioni; per tale vicenda giudiziaria, dopo una serie di valutazioni, si è deciso di sostituire il patrocinante,

con un legale operativo sulla piazza di Roma, in quanto si auspica si possano evidenziare spazi per contrastare l'azione del cliente per quanto le conclusioni della CTU non siano favorevoli ad OMB International (NdR: la CTU peraltro si presta a censure anche di natura formale-procedurale).

Il 14 ottobre sono poi state depositate le comparse conclusionali, cui hanno fatto seguito le repliche delle parti; quanto presentato da OMB Roma non ha aggiunto nulla di sostanziale, mentre lo studio che assiste OMB International ha depositato atti con un contenuto incisivo e puntuale.

In data 2 marzo 2020 il Tribunale di Roma, XVI Sez. Civile ha emesso la sentenza di primo grado disponendo:

1. la condanna di OMB International Srl a sostituire tutti i veicoli SMART 01 venduti alle società attrici, in parziale accoglimento della domanda degli attori;
2. il rigetto delle altre domande proposte da OMB Roma Srl e SOCRAM MECCANICA Srl;
3. la condanna a carico di OMB Roma Srl al pagamento di € 4.157.229,71 oltre interessi legali dalla domanda al saldo a favore di OMB International Srl;
4. la condanna a carico di SOCRAM MECCANICA Srl al pagamento di € 691.403,03 oltre interessi legali dalla domanda al saldo a favore di OMB International Srl;
5. l'integrale compensazione tra le parti delle spese di lite;
6. la condanna a carico di OMB International Srl alla rifusione, in favore di OMB Technology Srl., delle spese di lite;
7. le spese di CTU a carico per ½ alla parte attrice e ½ a carico di OMB International Srl.

- In merito al secondo procedimento, (mancato pagamento quote OMB Technology, per circa € 170.000), il legale di OMB International ha citato OMB Roma, che si è opposta al decreto ingiuntivo. Il procedimento è in corso e il legale sta procedendo ad un pignoramento presso terzi; in data 11/03/2020 OMB Roma ha pagato l'importo di € 75.830,38.

I pagamenti degli effetti cambiari girati da OMB Roma, in conto pagamento di parte dei debiti residui di cui all'accordo cassonetti AMA Roma, sottoscritto nel 2015, sono proseguiti regolarmente, mentre la rata scaduta il 31/12/2019 (€ 480.000,00), prevista nel citato accordo non è stata versata. Successivamente alla scadenza OMB Roma ha versato € 120.000,00: sono in corso contatti per richiedere il completo adempimento a favore di OMB International.

Tradeco

Nei confronti di Tradeco è in corso la causa per il mancato pagamento del loro debito per forniture, dopo che la Società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Bari ad ottobre 2018 e dopo che il Giudice ha autorizzato il curatore alla riassunzione del procedimento giudiziale interrotto ex lege dalla sentenza di fallimento. Relativamente al fallimento, è stata depositata istanza tardiva di ammissione allo stato passivo, la cui verifica risulta chiusa e dovrebbe essere comunicata a breve.

La valutazione circa l'opportunità di avviare una procedura di rivendica dei beni oggetto del contratto, alienati con riserva di proprietà, è rinviata all'esito della verifica attualmente in atto sui medesimi da parte del curatore fallimentare..

Busi Group

La questione apertasi con la pretesa avanzata nel luglio 2017 da Busi Group, nell'ambito dei pagamenti delle quote di OMB Technology, che aveva trattenuto un importo di circa 753 mila € a fronte di un proprio preteso credito di 550 mila €, si è risolta il 24 settembre 2019, con la sottoscrizione di una scrittura transattiva.

In base a tale accordo, che in termini di minore incasso rispetto al credito originario è costata ad OMB International circa 74 mila € (su un credito originario complessivo pari a 4,637 € milioni di €), sono stati composti in un'unica transazione che ha coinvolto anche interessi di Brescia Mobilità e di OMB Technology Srl; l'atto è quindi stato sottoscritto da quattro soggetti, e, in particolare, il credito residuo di OMB International verso il Gruppo Busi, pari ad 680 mila € al netto della citata riduzione, sarà ceduto nel corso del 2020 alla propria controllante Brescia Mobilità.

THEMAC

E' stato conferito incarico allo Studio Gattai Minoli Agostinelli di Milano, cui sono stati trasferiti i legali dello Studio Lombardi di Milano che si è sciolto, per radicare in Italia un procedimento monitorio nei confronti delle società del Gruppo Themac dislocate in vari paesi Sudamericani.

Il deposito della richiesta di emissione dei decreti ingiuntivi dovrebbe aver luogo entro fine marzo 2020.

d) Metro Brescia S.r.l.:

•Con riferimento al nuovo piano di manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'infrastruttura metropolitana, vista la prossima conclusione del settennato previsto nel contratto d'appalto per la realizzazione dell'opera e nel successivo atto di transazione sottoscritto tra Brescia Mobilità, viene richiesto alla Società di effettuare, congiuntamente a Brescia Infrastrutture srl, una puntuale disamina delle voci componenti il piano dal punto di vista tecnico e dei costi connessi.

La Società ha collaborato e sta collaborando con Brescia Infrastrutture S.r.l., fornendo ogni supporto tecnico necessario per la definizione dell'obiettivo in questione.

Le Società ottemperano all'obbligo di pubblicazione sul sito internet del Gruppo Brescia Mobilità, www.bresciamobilita.it, sezione "*Società Trasparente*", degli atti di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali da parte dell'Amministrazione Comunale.

Società:
Periodo di riferimento

Gruppo Brescia Mobilità
Anno 2019

N°	Obiettivo	Breve descrizione attività svolta	Criticità nel raggiungimento	% raggiungimento obiettivo	Eventuale documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo	Note
1	Con riferimento agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013 viene richiesta:					
1 a	Evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi	Adozione/Aggiornamento PTPCT/Mod.231		100	PTPCT 2019 aggiornato e pubblicato sul sito della Società	
1 b	Adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti	Adesione alle indicazioni ricevute		100	Totale adeguamento alle disposizioni legislative - vedi sito	
2	Ottemperanza alle indicazioni di cui all'Art.6 D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii."Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico"	Predisposizione specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale		100	Relazione Art.6 D.Lgs - Approvazione CdA del 22/05/2020 e Assemblea del 26/06/2020	
3	Contenimento o razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all' Art.19 c.5 D.Lgs 175/2016.Autorizzazione assunzione di personale ai sensi Delib.GC 616/2014	Rendicontazione degli interventi posti in essere e risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. Autorizzazione preventiva per assunzione di personale		100	Bilancio al 31/12/2019. Preventive autorizzazioni assunzione personale.	
4	Rispetto delle disposizioni di cui all' Art.16 c.3 D.Lgs 175/2016 per le Società in house	Rendicontazione analitica degli introiti con verifica soglia 80% del fatturato riferito ai compiti affidati dall'Amministrazione Comunale.		100	Statuto Societario Bilancio al 31/12/2019	
a	<u>Capogruppo Brescia Mobilità S.p.a.</u>					
a.1	Collaborazione con Comune di Brescia, Brescia Infrastrutture e aziende tpl extraurbani per riorganizzazione Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia	Collaborazione con gli Enti individuati		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>

a.2	Piano di miglioramento della segnaletica cittadina : viene richiesto di proporre ipotesi operative volte a realizzare un censimento della segnaletica stessa, prevedendone l'adeguamento a mezzo di sistemi di rilevazione tipo google map.	Effettuata la sperimentazione di utilizzo di un software GIS (sistema informativo geografico) di tipo open source, con cui sono state efficacemente implementate e registrate le informazioni georeferenziate relative alla segnaletica in alcune zone della Città. La Società ha avviato le interlocuzioni con i competenti uffici dei settori interessati dell' Amministrazione per la definizione del progetto in questione.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
a.3	Introiti da tariffa : viene richiesta una dettagliata relazione circa gli introiti che pervengono alla Società e le conseguenti ripercussioni in tema di equilibrio di bilancio	La Società ha presentato una relazione sullo stato di fatto, completa di proiezioni economiche dei servizi gestiti e proposte di intervento tariffario.		100		
a.4	Proposizione di uno studio relativo alla riqualificazione di Via Gramsci, corredato da dati di utilizzo e nuove ipotesi tecniche	La Società ha provveduto a prendere contatti con il Dirigente del Settore Mobilità.		50		La Società è in attesa di ricevere i necessari <i>input</i> dal Settore Mobilità per lo sviluppo dello studio richiesto
a.5	Aggiornamento del software utilizzato per la gestione dei permessi ZTL, degli accessi a tali aree e delle relative sanzioni: viene richiesto uno studio sulla scorta delle esigenze evidenziate dai settori Mobilità e Polizia Locale che fornisca possibili soluzioni e costi connessi, considerando anche le modalità tecniche di custodia/accesso ai dati riferite all'hardware utilizzato	la Società ha avviato le interlocuzioni con i competenti uffici dei settori interessati per ricevere dettagliate richieste in merito alle funzionalità che necessitano di upgrade e revisione secondo le esigenze degli uffici stessi, in modo da poter poi proporre una soluzione tecnica ed economica.		50		La Società è in attesa di ricevere il dettaglio delle richieste dai Settori Mobilità e Polizia Locale per lo sviluppo dello studio richiesto
a.6	Redazione di uno studio avente per oggetto l'implementazione delle zone di particolare rilevanza urbanistica, in coerenza con quanto previsto nel PUMS, al fine di contemperarvi utilmente le diverse esigenze di sosta di residenti e avventori.	La Società ha fornito all'Amministrazione Comunale apposito studio sulla zona di via Veneto chiedendo, al contempo, autorizzazione a proseguire con il resto dei quartieri. La Società è in attesa di autorizzazione da parte del Settore Comunale competente, al fine di proseguire lo studio sugli altri quartieri interessati		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
a.7	Collaborazione all'obiettivo assegnato a Brescia Trasporti volto al completamento dell'interfacciamento della centrale semaforica con la nuova AVM	La soluzione tecnica attuabile ed efficace prevede interventi a livello dei dispositivi locali anziché interfacciamenti fra centrali. La Società è attivamente in comunicazione con Brescia Trasporti per la collaborazione, per quanto di competenza, alla sperimentazione ed attuazione delle soluzioni in fase di studio da parte della stessa.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
a.8	In considerazione del prossimo riaffidamento della gestione del servizio pubblico Metrobus in scadenza, viene richiesta alla Società collaborazione in termini di riscontri circa l'attività esercita.	In ordine all'obiettivo in questione, la Società ha prestato e presta ai competenti uffici comunali tutta la necessaria collaborazione.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>

a.9	Predisposizione di uno studio di fattibilità, corredato da conteggi previsionali, circa l'ampliamento del numero dei portali ZTL al fine di attivare un presidio capillare degli accessi in essere	Il Settore Mobilità del Comune ha evidenziato alcune zone della città che parrebbero rappresentare potenziali ingressi abusivi alla zona ZTL. Prima di effettuare la valutazione di effettiva opportunità, in relazione alla non indifferente spesa per l'istallazione e la gestione di ulteriori impianti, la Società ha chiesto ulteriori approfondimenti al Settore Comunale competente. La Società provvederà quindi successivamente, alla quantificazione della spesa necessaria. La Società è in attesa che il Settore Polizia Locale effettui i rilievi concordati, necessari al fine di supportare con dati oggettivi la reale criticità, rendendosi comunque disponibile a collaborare nell'attività di indagine.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
b	<u>Brescia Trasporti S.p.a.</u>					
b.1	Completamento della nuova A.V.M. volta a fornire precise informazioni all'utenza (alla fermata e sul cellulare) circa i tempi di attesa dei mezzi di trasporto e sua integrazione con la centrale semaforica di Brescia Mobilità	Il nuovo impianto è stato reso disponibile all'utenza ed è funzionante. Parallelamente si sta proseguendo nel progetto di integrazione dell'impianto A.V.M. con la centrale semaforica in collaborazione con Brescia Mobilità S.p.a.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
c	<u>OMB International S.r.l. - In liquidazione</u>					
c.1	Si richiede di massimizzare l'attività di recupero crediti, dando conto delle attività svolte nell'esercizio e dei risultati conseguiti, considerando anche l'impatto delle problematiche fiscali	Nel corso dell'anno 2019, la procedura di liquidazione societaria è ordinariamente proseguita, sia sul fronte delle entrate, con l'incasso dei crediti residui per circa 1,42 milioni di euro, che su quello del rimborso di debiti commerciali e finanziari (questi ultimi verso Brescia Mobilità) per circa 2,5 milioni di euro, con le ordinarie uscite per i costi necessari per la procedura liquidatoria della Società, non più produttiva dal 2014. I debiti commerciali e finanziari verso la Controllante si sono ridotti nel corso del 2019 complessivamente per 1,5 ml circa. In relazione ai crediti commerciali, la Società ne ha fornito il dettaglio rappresentandoli per singolo debitore.		100		
d	<u>Metro Brescia S.r.l.</u>					
d.1	Con riferimento al nuovo piano di manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'infrastruttura metropolitana, vista la prossima conclusione del settennato previsto dal contratto d'appalto per la realizzazione dell'opera e nel successivo atto di transazione sottoscritto tra Brescia Mobilità, viene richiesto alla Società di effettuare, congiuntamente a Brescia Infrastrutture Srl, una puntuale disamina delle voci componenti il piano dal punto di vista tecnico e dei costi connessi.	La Società ha collaborato e sta collaborando con Brescia Infrastrutture S.r.l., fornendo ogni supporto tecnico necessario per la definizione dell'obiettivo in questione.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>



CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.

Rendicontazione obiettivi assegnati anno 2019

In merito agli obiettivi di carattere generale

- 1) **Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:**
 - 1) a. **evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**
 - 1) b. **adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.**

Con riferimento agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, la situazione è la seguente:

- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è l'Ing. Andrea Bartolozzi, nominato in data 23/09/2014. Tale nomina è stata comunicata all'ANAC il 31/01/2015 ed è pubblicata sul sito di Centrale del Latte di Brescia nella sezione Società Trasparente;
- Il sistema disciplinare del modello 231 di Centrale del Latte è applicabile alla violazione delle misure previste nel P.T.P.C.T., che costituisce parte integrante del modello;
- Il sito istituzionale di Centrale del Latte, nella sezione Società Trasparente, è aggiornato con frequenza trimestrale;
- I dati relativi ai titolari di incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche sono pubblicati sul sito di Centrale del Latte nella sezione Società Trasparente;
- Il modello 231 è adottato da Centrale del Latte, ed è stato aggiornato, con delibera del C.d.A. in data 16/04/2019;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 è stato approvato con delibera del C.d.A. in data 05/02/2019;
- Nella sezione Società Trasparente del sito di Centrale sono pubblicati trimestralmente gli incarichi affidati ai sensi dell'art. 39 bis del "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

- La relazione annuale RPCT è pubblicata sul sito di Centrale nella sezione Società Trasparente.

- 2) **Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.**

La società ha predisposto la "Relazione ex art. 6 del D.Lgs. 175/2016", che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14/03/2019 e dall'Assemblea dei Soci in data 16/04/2019 dalla quale si evince sostanzialmente la seguente situazione:

- in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta non si ritiene di dovere integrare gli strumenti di governo societario già adottati con i seguenti ulteriori:
 - regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - un ufficio di controllo interno strutturato;
 - programmi di responsabilità sociale d'impresa.

La Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della concorrenza e di tutela della proprietà intellettuale e si è già dotata di strumenti e/o procedure interne finalizzate, tra l'altro, anche al rispetto di tale normativa.

- La Società, oltre all'organo di controllo statutario – Collegio Sindacale – ha nominato un Organo di Revisione Legale dei Conti cui competono le funzioni previste dalla normativa in materia.
- La Società, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, ha adottato un proprio Codice Etico – pubblicato sul sito internet della Società, www.centralelatte-brescia.it, sezione "Società Trasparente" – ed un proprio Modello Organizzativo; tale Codice individua una serie di principi etici ai quali i soggetti che lavorano o interagiscono con la Società devono conformarsi e dei quali deve essere garantito il rispetto mediante la previsione di appositi protocolli di controllo.

- 3) **In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, da effettuarsi secondo**

una specifica procedura operativa, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.

Con riferimento all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. si comunica che sul sito di Centrale del Latte nella sezione Società Trasparente è pubblicata la procedura per il reclutamento di personale. Tale procedura è in fase di aggiornamento con un continuo confronto tra la Società e il Comune di Brescia.

Per necessità di sostituire personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro, nel primo semestre 2019 sono state effettuate n. 2 assunzioni a tempo determinato, comunicate ed approvate dal Comune di Brescia, come di seguito precisato:

- nell'ambito della Funzione Commerciale, numero 1 assunzione di impiegata addetta all'ufficio Marketing con contratto a tempo determinato per sostituzione di personale in congedo di maternità sino al 09/03/2020;
- nell'ambito del reparto Amministrazione, numero 1 assunzione di impiegata amministrativa con contratto a tempo determinato sino al 30/08/2019 per sostituzione di personale in ferie.

Anche se ha proceduto alle suddette assunzioni il costo del personale è diminuito rispetto all'anno 2018 dello 0,90% e si attesta in € 6.268.223.

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito:

- a) **In considerazione del ruolo riconosciuto alla società quale presidio sanitario e di controllo degli alimenti, nell'ambito delle politiche comunali, vengono assegnati obiettivi in termini di qualità e salubrità di prodotti e processi, di presidio e certificazione della filiera produttiva dalla stalla alla tavola, di attiva collaborazione con gli organi ufficiali di controllo. Nello specifico si richiede di proseguire ed attivare progetti ed iniziative negli ambiti di seguito specificati:**
- 1. Certificazione del benessere animale con particolare riguardo all'uso di farmaci;**
 - 2. “Challenger Test” di batteri sporigeni termoresistenti per la sicurezza alimentare con lo studio delle attività enzimatiche attive nel latte UHT durante la shelf life;**
 - 3. Piano di analisi di salubrità dei prodotti**
 - 4. Progetto “Spreco Alimentare” e distribuzione alimenti agli indigenti.**

1. Certificazione del benessere animale con particolare riguardo all'uso di farmaci:

Il progetto benessere animale ha raggiunto il terzo anno di certificazione e prosegue con la definizione di nuovi parametri da implementare con la modifica del documento tecnico di audit. In particolare verranno trattati gli aspetti relativi all'uso di farmaci e la loro registrazione sul portale Istituzionale, al pascolo per le vacche in asciutta e manzette, alla biosicurezza, all'ambiente.

2. “Challenger Test” di batteri sporigeni termoresistenti per la sicurezza alimentare con lo studio delle attività enzimatiche attive nel latte UHT durante la shelf life:

Il progetto Challenger Test di batteri sporigeni termoresistenti prevede studi sugli effetti del patrimonio enzimatico liberato dalla lisi batterica.

Sono in corso anche dei test per la verifica di batteri mesofili produttori di spore termoduriche onde minimizzare il rischio di presenza di focolai da biofilm lungo il processo

3. Piano di analisi di salubrità dei prodotti

Proseguimento del piano di analisi di salubrità dei prodotti con particolare attenzione ai prodotti già presenti sul mercato attraverso campionamenti in esterno mirato ad evidenziare le criticità lungo la filiera distributiva. E' stato implementato anche un piano di verifica di batteri sporigeni sulle materie prime.

Rinforzo sugli studi di shelf life dei prodotti allo scopo di indagare e migliorare la durabilità degli alimenti distribuiti.

4. Progetto "Spreco Alimentare" e distribuzione alimenti agli indigenti

Continua il progetto spreco alimentare per i soggetti che recuperano alimenti destinati a soggetti in condizioni di fragilità economica. Questi alimenti vengono distribuiti a Enti no profit dalla Centrale del Latte di Brescia.

- b) **Andranno proseguite le attività di educazione alimentare, da svolgersi in stretto rapporto con le varie realtà scolastiche e associative della Provincia di Brescia dandone puntuale rendiconto.**

Centrale del Latte continua l'organizzazione di visite scolastiche guidate presso la sua struttura. L'iniziativa "**visita in Centrale**" è rivolta agli alunni delle classi elementari e medie. La lezione è così articolata: visione di un breve filmato che sintetizza il "viaggio del latte" dalla stalla al punto vendita; visita aziendale ai reparti di produzione e confezionamento. Al termine viene offerta la merenda ed omaggiato un piccolo gadget. La struttura della visita è la medesima ma in base all'età degli alunni coinvolti è diverso il modo di approccio ed il linguaggio utilizzato. L'interesse è sempre molto alto e le lezioni vengono spesso intervallate da domande e curiosità. L'uscita delle scuole in Centrale si rivela spesso come occasione per approfondire e completare il percorso didattico delle classi.

Iniziativa Visite Guidate Scuole anno 2019	
N. classi	43 (16 elementari; 23 medie; 4 adulti/superiori con disabilità - livello medie)
N. alunni	860

Zona Provenienza	n. classi	Zona Provenienza	n. classi
Brescia	14	Bedizzole	2
Calvagese	2	Calcinato	2
Pozzolengo	2	Desenzano	1
Sarezzo	2	Passirano	5
Bassano Bresciano	1	San Zeno	2
Biennio	2	Chiari	1
Sulzano	2	Pralboino	1
San Felice del Benaco	4		

Progetto "Latte e Derivati" nelle scuole.

Viene trattata la tematica dell'Educazione alimentare sia nelle scuole medie che superiori di Brescia e provincia. Le lezioni sono inserite nel percorso didattico di ciascuna scuola e si collegano solitamente a scienze (per le scuole medie) e chimica per le superiori. Oltre a questo, su richiesta diretta delle scuole (solitamente le classi di 1° media), viene organizzata la "merenda" con prodotti di Centrale: 1 yogurt da bere o 1 spremuta accompagnati da biscotti ed altri alimenti sani utili per far capire l'importanza della prima colazione.

N. lezioni	n. merende
86	23

- c) **Si dovrà operare al fine di aumentare e consolidare la percezione del *brand* Centrale del Latte di Brescia e dei connessi valori di qualità e salubrità tramite campagne stampa sui media tradizionali e sui social network (Facebook e Instagram).**

Centrale ha sviluppato anche quest'anno un'attività di co-marketing con il parco divertimenti Gardaland.

Nel 2019 i prodotti di Centrale aderenti all'operazione promozionale sono stati aumentati da 9 a 15. A partire da metà marzo fino alla fine di agosto 2019, sono stati presenti in tutti i punti vendita le confezioni dei 15 prodotti Centrale del Latte di Brescia con packaging appositamente rivisto per l'iniziativa. La collaborazione è infatti ben evidenziata sul fronte con un bollo per garantire una forte visibilità.

Il meccanismo è semplice, il premio è molto coinvolgente e di alto valore percepito: dal 30/03/2019 al 03/11/2019 consegnando alle biglietterie di Gardaland Park il coupon ritagliato dalle confezioni dei prodotti in promozione, e acquistando 2 biglietti a tariffa intera diurna il consumatore riceverà subito un ingresso omaggio al Parco, valido per una persona senza limiti di età. L'attività promozionale è stata comunicata e pubblicizzata anche tramite numerose uscite sui quotidiani principali della provincia di Brescia.

La comunicazione di Centrale è proseguita e si è rafforzata durante tutto l'anno sui social Network, principalmente Facebook e Instagram, anche attraverso un cambio di strategia, con l'obiettivo di creare e far crescere una community stabile e attiva attraverso la creazione di contenuti diversificati tra loro e rilevanti per il consumatore.

E' stata realizzata una campagna di comunicazione focalizzata sulla certificazione del benessere animale degli allevamenti conferenti di Centrale, con focus particolare su latte fresco. Lo slogan "per noi il benessere delle mucche è Centrale" è stato presentato in maniera molto istituzionale assieme al simbolo per eccellenza dell'azienda e della città che la ospita: la leonessa, che per l'occasione oltre ai suoi cuccioli accudisce tre piccoli vitelli. Iniziata ad ottobre e durata fino ai primi di dicembre aveva due principali obiettivi:

- o comunicare che Centrale e gli allevatori, oltre a rispettare le norme standard vigenti sul benessere animale, è certificata in modo assolutamente

volontario anche da un ente esterno (KIWA) che garantisce il rispetto di protocolli ancora più restrittivi in tema;
o rafforzamento dell'identità del brand, già ben conosciuto ed apprezzato.

d) Si richiede alla Società di attivare e rendicontare in termini di utili ricadute per la collettività gli investimenti relativi a:

1. Impianto tecnologico per la cogenerazione dell'energia elettrica a vapore. L'obiettivo è di installare nello stabilimento il nuovo impianto cogenerativo (CHP – combined heat and power) ad elevata efficienza, alimentato da gas naturale che sarà in grado di soddisfare la totale richiesta di vapore del processo produttivo energetico di Centrale e, nel contempo, fornirà energia elettrica autoprodotta (circa il 30% del fabbisogno di Centrale), con una serie di vantaggi, tra cui basse emissioni.

Dopo aver individuato la configurazione definitiva dell'impianto di cogenerazione all'interno del nuovo capannone (inizialmente destinato a deposito degli incarti pronto uso), è stato confermato l'ordine delle diverse sezioni ed attrezzature che lo compongono. Nel frattempo, sono stati predisposti il progetto e le pratiche edilizie per il cambio di destinazione d'uso del locale e per la realizzazione di un nuovo locale deposito imballi, che è soggetto alle norme di prevenzione incendi entrate in vigore dall'inizio del 2020, più rigide rispetto alle precedenti. I lavori di inizio montaggio dell'impianto sono previsti per fine anno 2020.

2. Riqualificazione dell'impianto delle acque reflue di processo. A fronte dei previsti futuri aumenti dei volumi produttivi, lo scopo principale del processo di riqualificazione con tecnologia "MBR" dell'impianto di depurazione biologico delle acque reflue di processo è quello di smantellare il vecchio depuratore esistente e di realizzarne uno nuovo, di moderna concezione e più performante, che consentirà una efficace gestione della totalità delle acque reflue industriali, attuali e future, provenienti dai cicli produttivi dell'azienda.

Assegnati i lavori per entrambe le gare di appalto (edile ed elettro-meccanico) relative al progetto di riqualificazione con tecnologia "MBR" dell'impianto di depurazione biologico delle acque reflue di processo.

Sono terminate le opere edili di scavo e di realizzazione delle previste vasche interrato. Una volta completate le impermeabilizzazioni comincerà la fase di montaggio delle attrezzature di processo. Anche a causa dell'interruzione dei lavori dovuta all'emergenza Covid, il termine dei lavori è previsto dopo l'estate 2020.

Società: Centrale Latte Brescia S.p.a.
Periodo di riferimento: Anno 2019

N°	Obiettivo	Breve descrizione attività svolta	Criticità nel raggiungimento	% raggiungimento obiettivo	Eventuale documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo	Note
1	Con riferimento agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013 viene richiesta:					
1 a	Evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi	Adozione/Aggiornamento PTPCT/Mod.231		100	PTPCT 2019 aggiornato e pubblicato sul sito della Società	
1 b	Adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti	Adesione alle indicazioni ricevute		100	Totale adeguamento alle disposizioni legislative - vedi sito	
2	Ottemperanza alle indicazioni di cui all'Art.6 D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii."Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico"	Predisposizione specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale		100	Relazione Art.6 D.Lgs 175/2016 - Approvazione CdA del 14/03/2020 e Assemblea del 16/04/2020	
3	Contenimento o razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all' Art.19 c.5 D.Lgs 175/2016. Autorizzazione assunzione di personale ai sensi Delib.GC 616/2014	Rendicontazione degli interventi posti in essere e risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. Autorizzazione preventiva per assunzione di personale		100	Bilancio al 31/12/2019. Preventive autorizzazioni assunzione personale.	
a.	La società riveste il ruolo di presidio sanitario e di controllo degli alimenti e, nell'ambito delle politiche comunali, vengono assegnati obiettivi in termini di qualità e salubrità di prodotti e processi, di presidio e certificazione della filiera produttiva dalla stalla alla tavola, di attiva collaborazione con gli organi ufficiali di controllo. Nello specifico si richiede di proseguire ed attivare progetti ed iniziative negli ambiti di seguito specificati:					

a. 1	Certificazione del benessere animale con particolare riguardo all'uso di farmaci	Il progetto ha raggiunto il terzo anno di certificazione. Prosegue e verrà implementato mediante l'inserimento di nuovi parametri, con particolare riferimento all'utilizzo di farmaci. Le certificazioni sono pubblicate sul sito Istituzionale		100		
a. 2	"Challenger Test" di batteri sporigeni termoresistenti per la sicurezza alimentare con lo studio delle attività enzimatiche attive nel latte UHT durante la shelf life	Il Progetto è in continua evoluzione mediante studi e test sui batteri nel processo produttivo, a garanzia della sicurezza del prodotto		100		
a. 3	Piano di analisi di salubrità dei prodotti	Procedono gli studi di salubrità sui prodotti commercializzati, con particolare attenzione alla durabilità degli sessi		100		<u>Obiettivo raggiunto e riproposto anche per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
a. 4	Progetto "Spreco Alimentare" e distribuzione alimenti agli indigenti	Procede la distribuzione ad Enti no profit di prodotti destinati a soggetti in condizioni di fragilità economica		100		<u>Obiettivo raggiunto e riproposto anche per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
b.	Prosecuzione attività di educazione alimentare, da svolgersi in stretto rapporto con le varie realtà scolastiche e associative della Provincia di Brescia dandone puntuale rendiconto.	Prosegue l'organizzazione di visite scolastiche guidate presso la struttura rivolte agli studenti di scuole elementari e medie (n.43 classi e n.860 alunni, nel corso dell'anno 2019)		100		<u>Obiettivo raggiunto e riproposto anche per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
c.	Aumentare e consolidare la percezione del <i>brand</i> Centrale del Latte di Brescia e dei connessi valori di qualità e salubrità tramite campagne stampa sui media tradizionali e sui social network (Facebook e Instagram).	Rafforzata la comunicazione della Società sui social, sviluppo attività di co-marketing con il parco divertimenti Gardaland, realizzazione di una campagna di comunicazione focalizzata sulla certificazione del benessere animale.		100		
d.	Attivazione e rendicontazione in termini di utili ricadute per la collettività degli investimenti relativi a:					
d. 1	Impianto tecnologico per la cogenerazione dell'energia elettrica a vapore. L'obiettivo è di installare nello stabilimento il nuovo impianto cogenerativo (CHP – combined heat and power) ad elevata efficienza, alimentato da gas naturale che sarà in grado di soddisfare la totale richiesta di vapore del processo produttivo energetico di Centrale e, nel contempo, fornirà energia elettrica autoprodotta (circa il 30% del fabbisogno di Centrale), con una serie di vantaggi, tra cui basse emissioni	Predisposto progetto e pratiche edilizie per la realizzazione dell'impianto all'interno di un locale in precedenza destinato ad altro utilizzo. Confermato l'ordine di sezioni ed attrezzature che lo compongono. L'inizio dei lavori di montaggio dell'impianto è previsto per fine 2020		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>

d. 2	Riqualificazione dell'impianto delle acque reflue di processo. A fronte dei previsti futuri aumenti dei volumi produttivi, lo scopo principale del processo di riqualificazione con tecnologia "MBR" dell'impianto di depurazione biologico delle acque reflue di processo è quello di smantellare il vecchio depuratore esistente e di realizzarne uno nuovo, di moderna concezione e più performante, che consentirà una efficace gestione della totalità delle acque reflue industriali, attuali e future, provenienti dai cicli produttivi dell'azienda.	Assegnati i lavori per entrambe le gare di appalto (edile ed elettro-meccanico).Terminate le opere edili di scavo e di realizzazione delle previste vasche interrate. Il termine dei lavori è previsto dopo l'estate 2020.	Interruzione lavori dovuta all'emergenza Covid-19.	50		Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)
------	--	--	--	----	--	---

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Rendicontazione obiettivi anno 2019

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

1) Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:

- a. evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**

Con riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 e ss.mm.ii., il Consiglio di Amministrazione del 20/12/2018 ha approvato il *Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019-2021*.

Il RPCT ha provveduto alla compilazione e al successivo invio ad ANAC delle schede relative alla Relazione 2018.

L'Organo di Vigilanza (OIV), ha provveduto a relazionare e trasmettere ad ANAC, entro la scadenza fissata per il 31/03/2019, l'attestazione in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Tutta la documentazione predisposta dalla Società ed inviata ad ANAC risulta pubblicata e consultabile nella sezione *Società Trasparente* del sito istituzionale.

Nel corso del 2019 la Società ha provveduto al costante monitoraggio ed applicazione delle misure individuate dal PTPCT 2019-2021, nonché alla stesura del nuovo Aggiornamento che è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione del 24/01/2020.

- b. adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.**

La Società ha avviato la stesura di Regolamenti interni funzionali a garantire e tutelare che l'attività svolta dai propri dipendenti venga condotta in osservanza del Modello 231 (MOG) e nel rispetto del codice etico adottato.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), l'Organismo di Vigilanza (ODV) e quello di valutazione (OIV) coordinano controlli e valutazioni per verificare la conduzione della Società. In conformità a quanto sopra, in data 03/05/2019 il CDA ha approvato il *Regolamento per*

l'assegnazione di aiuti e, in data 22/11/2019, ha adottato il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie.

- 2) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.**

L'organo amministrativo della Società ha predisposto il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2019 e con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 17 e 23 maggio 2019.

Si evidenzia che:

- all'interno del programma, per un presidio del rischio aziendale, sono stati riportati alcuni indici per monitorare l'andamento dei conti ed un eventuale scostamento di valori anomali;
- La Società ha dimensioni ridotte ed è possibile mantenere un costante controllo sulle voci di bilancio, ponendo in essere le opportune azioni al verificarsi di flessioni non legate a problemi specifici;
- La Società ha previsto un congruo accantonamento al Fondo svalutazione crediti per ovviare a situazioni di lenta e difficile esigibilità dei crediti nel settore dell'associazionismo sportivo;
- Si provvede alla costante manutenzione degli impianti al fine di programmare eventuali interventi di sistemazione/sostituzione, evitando situazioni di chiusura degli stessi.

- 3) In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.**

Nel mese di gennaio 2019, la Società ha completato un primo piano di riorganizzazione dell'organico aziendale con l'assunzione, tramite concorso, di una risorsa da collocarsi nell'Area Legale, con mansioni legate alla segreteria di direzione

e di supporto alle altre aree aziendali (Autorizzazione dell'Amministrazione Comunale PG 13008 del 06/07/2018).

Nel secondo semestre 2019 un dipendente si è dimesso ed un secondo ha raggiunto i requisiti per il collocamento in pensione, quindi due posizioni già previste in organico risultano vacanti; è al vaglio da parte della Società il possibile reintegro delle risorse nel corso del 2020.

Il personale al 31/12/2019 è così composto:

- n. 1 Quadro
- n. 7 Impiegati
- n. 6 Operai/Operativi

La spesa per il personale al 31/12/2019 risulta essere la seguente:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2018
Spese per il personale	580.228	550.607

- 4) **Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, viene richiesto il rendiconto analitico degli introiti, anche alla luce del parere legale recentemente acquisito**

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 il fatturato della Società nell'ambito della gestione degli impianti sportivi, ovvero nello svolgimento dei compiti affidati dall'Amministrazione Comunale, risulta superiore all'80%.

Nello specifico, il valore totale dei ricavi generati dal contratto di servizio e dall'attività commerciale del Centro supera i 3 milioni di euro, di cui circa 2,7 milioni di euro derivanti dallo svolgimento di compiti affidati dal Comune di Brescia.

La differenza, pari a 454.215 euro è composta principalmente da ricavi di locazioni, pubblicità, attività sportive e proventi diversi, attività che restano comunque complementari a quelli svolte su incarico del Comune di Brescia.

Di seguito il prospetto sintetico :

RICAVI 2019

<i>Ricavi generati dal Contratto di servizio</i>		<i>Incidenza ricavi</i>
CORRISPETTIVO COMUNE DI BRESCIA	1.461.230,00	86%
CANONI IMPIANTI ESTERNI/UTLIZZO SPAZI	77.436,00	
RICAVO PALALEONESSA	4.696,00	
ATTIVITA' PALESTRE PROVINCIA PER UTILIZZO SPAZI	134.378,00	
ATTIVITA' PISCINA MOMPIANO	688.084,00	
ATTIVITA' SAN FILIPPO PER UTILIZZO SPAZI	403.406,00	

<i>Ricavi del Centro San Filippo</i>		
ATTIVITA' COMMERCIALE	454.215,00	14%

<u>TOTALE RICAVI CONTRATTO DI SERVIZIO E CENTRO SAN FILIPPO</u>	<u>3.223.445,00</u>
TOTALE RIMBORSO UTENZE SU LOCAZIONI	238.536,00
TOTALE RICAVI BILANCIO 2019	3.461.981,00

- 5) **Al fine di consentire al Comune di espletare un adeguato controllo sulla gestione e sul servizio affidato, viene richiesta la redazione e l'approvazione entro il 31 dicembre, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un Budget Previsionale riferito all'esercizio successivo.**

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16/11/2018, è stato approvato il *Piano previsionale del bilancio d'esercizio per l'anno 2019*.

Nel corso del 2019, con cadenza trimestrale, la Società ha analizzato l'andamento economico raffrontando i risultati con il Piano previsionale al fine di verificare gli eventuali scostamenti e determinare, in seguito, le opportune strategie per giungere a correzioni e/o interventi di adeguamento funzionali ad un risultato d'esercizio positivo.

Al fine di garantire l'espletamento da parte del Comune del controllo sulla gestione e sul servizio affidato, anche per il 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 19/12/2019 l'approvazione del *Bilancio Previsionale 2020*.

- 6) **Anche per l'esercizio 2019 viene richiesto di approfondire la possibilità di realizzare sulle strutture affidate investimenti, a carico degli stanziamenti comunali, che determinino l'abbattimento dei consumi energetici e il conseguente contenimento dei costi di gestione delle strutture stesse.**

Nel *Piano degli investimenti da realizzare negli impianti sportivi comunali per l'anno 2019*, sono stati programmati esclusivamente interventi per adeguamenti e messa a norma o in sicurezza degli impianti.

Il Piano è stato parzialmente rimodulato per coprire i costi degli interventi urgenti effettuati a causa dei danni causati dai fortuali di agosto 2019 agli impianti sportivi e

a tale scopo sono stati utilizzati anche i maggiori stanziamenti messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

La Società ha avviato, a mezzo di una Società specializzata in materia, diagnosi energetica sugli impianti del Centro Sportivo San Filippo e del Centro Natatorio di Mompiano. Tale procedura consentirà di individuare nuovi interventi volti a garantire un migliore efficientamento energetico la cui fattibilità verrà vagliata sulla base delle risorse e stanziamenti programmati dall'Amministrazione e/o da risorse aziendali a disposizione.

- 7) Relativamente alla nuova piscina di Mompiano, nell'ambito della gestione dell'intero immobile affidato dove l'impianto natatorio viene condotto direttamente dalla Società, viene richiesto di procedere al completamento del primo piano della stessa struttura richiedendo le necessarie autorizzazioni al fine di realizzare ambulatori per la riabilitazione ed effettuando i conseguenti primi investimenti. Andranno poi attivate le procedure di selezione dei soggetti gestori di tali spazi, predisponendo gli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale anche per quel che concerne modalità e durata dell'affidamento.**

La Società ha provveduto a proprie spese alla sistemazione di una porzione del primo piano del Centro natatorio di Mompiano, al fine di realizzare un'area di back-office e una sala riunioni che rimarrà a disposizione delle Società sportive e delle attività della scuola nuoto. Per quanto riguarda invece la sistemazione della porzione rimanente del piano primo, la Società ha presentato all'Amministrazione Comunale, per la preventiva autorizzazione, una proposta per la locazione con opere di sistemazione a carico dell'aggiudicatario del bando di gara. La Società è in attesa di parere positivo al fine di avviare la relativa procedura di assegnazione.

- 8) Relativamente al PalaLeonessa, affidato in via sperimentale alla Società per il periodo settembre 2018/giugno 2019, andrà presentato il progetto di gestione dello stesso impianto unitamente a considerazioni circa le modalità di affidamento e il ruolo che comunque andrà riservato alla Società specie in ambito tariffario.**

Da un'analisi dei dati sui consumi energetici e dalle considerazioni emerse, in seguito agli impegni manutentivi che si sono consolidati per la gestione ordinaria, è emerso che la soluzione di proseguire con la gestione diretta da parte della Società, sia al momento, la soluzione idonea a garantire che la conduzione dell'impianto possa mantenere standard di buon livello.

I numerosi vincoli emersi e/o attenzioni per gli accordi nella gestione e utilizzo delle aree limitrofe al PalaLeonessa, vanno migliorate e consolidate con i partner istituzionali.

- 9) Migliorare la comunicazione mediante adeguamento del sito istituzionale**

Nel corso del 2019 la Società ha sviluppato un nuovo portale istituzionale, accessibile dall'utenza.

E' stata rivista anche la sezione *Società Trasparente* oggetto di continuo aggiornamento.

Sono stati attivati due profili social su Facebook e Instagram che risultano validi strumenti per veicolazione di informazioni e avvisi in tempi rapidi.

Società:
Periodo di riferimento

Centro Sportivo San Filippo
Anno 2019

N°	Obiettivo	Breve descrizione attività svolta	Criticità nel raggiungimento	% raggiungimento obiettivo	Eventuale documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo	Note
1	Con riferimento agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013 viene richiesta:					
1 a	Evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi	Adozione/Aggiornamento PTPCT/Mod.231		100	PTPCT 2019 aggiornato e pubblicato sul sito della Società	
1 b	Adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti	Adesione alle indicazioni ricevute		100	Totale adeguamento alle disposizioni legislative - vedi sito	
2	Ottemperanza alle indicazioni di cui all'Art.6 D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii."Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico"	Predisposizione specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale		100	Relazione Art.6 D.Lgs 175/2016 - Approvazione CdA del 13/03/2020 e Assemblea del 26/06/2020	
3	Contenimento o razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all' Art.19 c.5 D.Lgs 175/2016.Autorizzazione assunzione di personale ai sensi Delib.GC 616/2014	Rendicontazione degli interventi posti in essere e risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. Autorizzazione preventiva per assunzione di personale		100	Bilancio al 31/12/2019. Preventive autorizzazioni assunzione personale.	
4	Rispetto delle disposizioni di cui all' Art.16 c.3 D.Lgs 175/2016 per le Società in house	Rendicontazione analitica degli introiti con verifica soglia 80% del fatturato riferito ai compiti affidati dall'Amministrazione Comunale.		100	Statuto Societario Bilancio al 31/12/2019	
a.	Redazione e l'approvazione entro il 31 dicembre , da parte del Consiglio di Amministrazione, di un Budget Previsionale riferito all'esercizio successivo, al fine di monitorare il servizio affidato	Approvazione del Bilancio Previsionale 2020 nella tempistica assegnata		100	Verbale CDA del 19/12/2019	

b.	Viene richiesto di approfondire la possibilità di realizzare sulle strutture affidate investimenti, a carico degli stanziamenti comunali, che determinino l'abbattimento dei consumi energetici e il conseguente contenimento dei costi di gestione delle strutture stesse	Programmati solo interventi per adeguamenti e messa a norma o sicurezza degli impianti. E' in corso diagnosi energetica per l'individuazione di interventi idonei a contenere i consumi relativamente agli impianti del Centro Sportivo San Filippo e Centro Natatorio di Mompiano	Rimodulato il Piano degli investimenti 2019 per fronteggiare gli interventi urgenti relativamente ai danni causati dal fortunale di agosto 2019. Anche i maggiori stanziamenti dell'Amministrazione Comunale sono stati impiegati per tale scopo.	100		
c.	Piscina di Mompiano: si richiede completamento del primo piano della struttura con autorizzazioni per realizzazione ambulatori di riabilitazione ed effettuazione dei conseguenti primi investimenti; attivazione delle procedure di selezione dei soggetti gestori di tali spazi; predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale anche per quel che concerne modalità e durata dell'affidamento.	Sistemazione di una porzione del primo piano del Centro natatorio di Mompiano da adibire a back-office e una sala riunioni a disposizione delle Società sportive e delle attività della scuola nuoto. La Società ha presentato all'Amministrazione Comunale, una proposta per la locazione della porzione rimanente del piano primo, con opere di sistemazione a carico dell'aggiudicatario del bando di gara.		100		La Società è in attesa del parere positivo dell'Amministrazione Comunale, al fine di avviare la relativa procedura di assegnazione per la locazione/sistemazione di porzione primo piano
d.	Presentazione di un progetto di gestione del PalaLeonessa con considerazioni circa le modalità di affidamento ad un soggetto terzo e il ruolo che comunque andrà riservato alla Società specie in ambito tariffario.	L'analisi effettuata relativamente ai costi, porta la Società a ritenere opportuno proseguire con l'affidamento diretto della gestione alla stessa. In tal modo si garantirebbero livelli e standard qualitativi di buon livello.		100		La Società ritiene che siano da migliorare e consolidare con i partner istituzionali, gli accordi per la gestione e l'utilizzo delle aree limitrofe al PalaLeonessa.
e.	Viene chiesto alla Società il miglioramento delle comunicazioni mediante adeguamento del sito istituzionale	La Società ha sviluppato un nuovo portale istituzionale, maggiormente accessibile dall'utenza. Rivista e oggetto di continuo aggiornamento, la sezione <i>Società Trasparente</i> . Attivazione di due profili social su facebook e Instagram, validi strumenti per veicolare le informazioni in tempi rapidi		100		



CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

Rendicontazione obiettivi anno 2019

In merito agli obiettivi di carattere generale

- 1) **Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:**
 - 1) a. **evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**
 - 1) b. **adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.**

Il Modello organizzativo di cui al D.Lgs 231/2001, integrato con Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ed della Trasparenza (PTPCT), risulta aggiornato. Tutti i documenti sono consultabili e disponibili presso la Società ovvero accedendo nella Sezione della Società Trasparente, alla pagina <https://www.bresciamercati.com/46-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/299-prevenzione-della-corruzione.htm>.

Sul sito è anche pubblicata l'attestazione dell'OIV sullo stato di attuazione delle norme in materia di trasparenza alla data del 31/03/2019, come prevede l'ANAC nella deliberazione 141/2019.

La sezione relativa ai reati contro la PA è integrata con il piano anticorruzione alla pagina: <https://www.bresciamercati.com/46-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/299-prevenzione-della-corruzione.html>.

Il Consorzio ha adottato un atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori. Sul sito è stata pubblicata la versione finale all'indirizzo: <https://www.bresciamercati.com/amministrazione-trasparente/30-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/organizzazione/135-sanzioni-per-la-mancata-comunicazioni-dei-dati.html>

- 2) **Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.**

La Società per le sue ridotte dimensioni non ritiene di dover adottare regolamenti interni, codici di condotta, ecc., tenendo conto che esiste già il Modello 231 e il relativo Codice Etico.

La Società ha redatto la relazione sul governo societario ai sensi dell' Art. 6 D.lgs.175/2016, che è stata presentata contestualmente all'approvazione del bilancio societario dell'esercizio riferito all'anno 2019, nella seduta assembleare del 25.05.2020.

- 3) **In relazione al contenuto del comma 5 dell' art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune**

Per quanto riguarda il contenimento o la razionalizzazione delle spese di funzionamento relative al personale aziendale, si fa presente che il Consorzio aveva alle proprie dipendenze un impiegato a tempo determinato con scadenza contrattuale nel 2019 e, in continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, a seguito di specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune e su sollecitazione del Consiglio Comunale per la stabilizzazione del personale nelle società controllate, si è provveduto tramite selezione pubblica, ad assumere una persona addetta alla segreteria generale del Consorzio a tempo indeterminato a partire dal 16.12.2019.

Già nel corso del 2018 la Società ha dovuto rimansionare negli orari non più notturni un dipendente della società e la Società si è trovata ad avere personale dipendente non funzionale. Questo ha comportato una riflessione sulla tipologia e il numero del personale dipendente (già sottodimensionato e ultimamente aggravato da sopraggiunte nuove e più gravose incombenze societarie con riferimento alla trasformazione in house della società) con una rideterminazione dell'organico e delle relative mansioni prevista per il 2020.

La Società sta valutando le azioni da intraprendere per l'eventuale assunzione di nuovo personale con funzioni di Ispettore di Mercato, previo nulla osta da parte del Comune di Brescia.

Per ciò che concerne il contenimento e la razionalizzazione delle spese, oltre all'azzeramento del compenso di un amministratore, il sopraggiunto rinnovo decennale della gestione del Mercato ortofrutticolo affidata dal Comune di Brescia, ha vincolato la Società a lavori già programmati (realizzazione del piano di interventi sulla struttura in ossequio alle condizioni contrattuali di rinnovo); la Società, contestualmente a tali lavori, ha programmato ed eseguito nel 2019 un grande piano di migliorie soprattutto relativo alla sicurezza e al restyling della struttura (messa in sicurezza della soletta centrale dell'area produttori lato Est, lavori urgenti e indifferibili sorti nel rifacimento delle pavimentazioni in resina dei produttori).

- 4) **Nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, viene richiesto il rendiconto analitico degli introiti.**

L'importo complessivo dei ricavi delle prestazioni di servizi specifici svolti per conto del Comune di Brescia e degli altri Enti Pubblici, a seguito contratto di servizio con scadenza 31/12/2028, ammonta per l'anno 2019 a € 2.167.754, con una diminuzione del -1,78% rispetto all' anno 2018 (€ 2.221.485).

La ripartizione di tale importo nell' ambito delle diverse componenti, risulta la seguente:

Descrizione	2019	2018
Concessione stands grossisti (1)	767.712	835.610
Ingressi e abbonamenti	363.459	373.066
Plateatico produttori fissi	53.795	54.477
Concessione uso locali	350.778	344.663
Concessione locali	60.450	60.000
Servizio movimentazione merci	566.593	549.491
Proventi vari e diversi	4.967	4.178
<u>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	<u>2.167.754</u>	<u>2.221.485</u>
<u>Altri ricavi e proventi (2)</u>	<u>133.430</u>	<u>101.407</u>
<u>Totale valore della produzione</u>	<u>2.301.184</u>	<u>2.322.892</u>

(1) Importo al netto del rimborso riconosciuto ai concessionari pari al 4% € 14.135.

(2) Comprende € 101.145 quale addebito al Comune di Brescia delle opere eseguite nell'anno in adempimento del nuovo contratto.

Da quanto sopra emerge che il fatturato della società relativo ai servizi specifici previsti dallo statuto, rappresenta il 94,20% del valore della produzione.

In merito agli specifici obiettivi gestionali si rileva quanto di seguito:

- 5) Annualmente è richiesta una nota concernente lo stato di avanzamento della realizzazione del piano di interventi sulla struttura contrattualmente concordato in sede di affidamento della gestione, con dettagliato rendiconto delle spese sostenute anche in riferimento al corrispettivo dovuto al Comune di Brescia.

Il piano di interventi è finalizzato all'adeguamento della struttura mercatale alle norme in materia di sicurezza e al miglioramento dell'operatività.

La Società fornisce un resoconto dettagliato degli interventi previsti con l'indicazione dello stato avanzamento lavori, integrato con le azioni complementari eseguite o in programma, aggiornato alla data del 31/12/2019.

INVESTIMENTI CONSORZIO BRESCIA MERCATI		Computo con Comune di Brescia	CONTABILITA' INIZIALE	BASE ASSEGNAZIONE	NOTE 1	Importo	Diff. Base-imp
Ottenimento Certificato Prevenzione Incendio	NUOVE LINEE ANTINCENDIO PIANO TERRA		€ 35.000,00	€ 35.000,00	Opere aggiuntive necessarie x linee vecchie	€ 40.273,50	€ 5.273,50
	NUOVE MANICHETTE ANTINCENDIO N. 10		€ 0,00	€ 0,00		€ 677,45	€ 677,45
	PROGETTAZIONE - COLLAUDO		€ 5.000,00	€ 5.000,00		€ 3.000,00	-€ 2.000,00
	OPERE MURARIE NUOVA LINEA ANTINCENDIO		€ 21.000,00	€ 21.000,00		€ 5.094,00	-€ 15.906,00
	SUBTOTALE IDRAULICO			€ 61.000,00		€ 49.044,95	-€ 11.955,05
	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA		€ 50.512,50	€ 45.000,00	Già in parte esistenti, valutare con Revamping nuove linee separate e più aggiornate		
	IMPIANTO EVACUAZIONE - PIANO TERRA - EVAC		€ 22.922,00	€ 22.959,20			
	IMPIANTO EVACUAZIONE - PRIMO PIANO - UFFICI P. TERRA		€ 43.592,00	€ 42.768,00			
	SUBTOTALE ELETTRICO			€ 110.727,20		€ 110.727,20	€ 0,00
	RILEVAZIONE FUMI - INTERRATO		€ 45.935,60				
	VENTILAZIONE FUMI INTERRATO		€ 62.169,50	€ 66.369,50			
	PROGETTAZIONE - COLLAUDO		€ 14.000,00				
	SUBTOTALE ELETTO MECCANICO			€ 66.369,50		€ 66.369,50	€ 0,00
	PARETI REI - CARTONGESSO						
	PORTE REI		€ 40.974,20	€ 51.161,20			
	GASBETON						
	SUBTOTALE PARETI			€ 51.161,20		€ 51.161,20	€ 0,00
	PASSERELLE + SCALE ANTINCENDIO		€ 196.408,39	€ 229.381,83			
	SUBTOTALE FABBRIO			€ 229.381,83		€ 229.381,83	€ 0,00
	USCITE SICUREZZA PIANO PRIMO		€ 21.977,60	€ 54.545,20			
	SUBTOTALE EDILE			€ 54.545,20		€ 54.545,20	€ 0,00
	OPERE DI ASSISTENZA MURARIE A ELETTRICHE / IDRAULICHE		€ 30.000,00	€ 30.000,00		€ 30.000,00	€ 0,00
	PROGETTAZIONE		€ 20.000,00	€ 5.250,00		€ 5.250,00	€ 0,00
	DIREZIONE LAVORI		€ 20.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00	€ 0,00
	TOTALE	€ 400.000,00	€ 568.491,79	€ 628.434,93		€ 616.479,88	-€ 11.955,05
	PLC GESTIONE ELETTRICA GENERALE	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00		€ 19.800,00	-€ 1.200,00
	CERTIFICATO VALUTAZIONE ANTISISMICA - RELAZIONE	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00		€ 4.800,00	-€ 5.200,00
	ASFALTATURA GENERALE + RESINA PRODUTTORI	€ 401.255,20	€ 401.255,20	€ 401.255,20		€ 386.565,60	-€ 14.689,60
	AGGIORNAMENTO SISTEMA INGRESSI			€ 20.000,00		€ 14.749,80	-€ 5.250,20
	AGGIORNAMENTO CE AUTOMATISMI INGRESSI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 5.400,00	Opera aggiuntiva necessaria	€ 7.379,00	€ 1.979,00
	AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE SISTEMA VCR			€ 30.000,00		€ 11.500,00	-€ 18.500,00
	INSTALLAZIONE PESA PUBBLICA "A PONTE"	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Installazione pesa pubblica "a ponte"	€ 48.893,92	€ 18.893,92
	Tettoie facchini x Muletto - Cpl	€ 20.000,00	€ 20.000,00				
	Colonnine corrente facchini muletto	€ 30.000,00	€ 30.000,00				
	Sistemazione zona produttori (rifacimento area e arredi)	€ 25.200,00	€ 25.200,00				
	Installazione pesa pubblica "piccola"	€ 24.000,00	€ 24.000,00				
	TOTALI	€ 1.011.455,20	€ 1.179.946,99	€ 1.146.090,13		€ 1.110.168,20	
In Viola	lavori terminati						
In Giallo	lavori approvati in assegnazione - assegnati						
In Grigio	lavori in esecuzione						
In Verde	lavori sospesi						
In Rosa	Opere aggiuntive						

- b) Si richiede di formulare, secondo le previsioni dell'art. 6 del contratto di servizio in essere con il Comune, proposte di modifica al regolamento del mercato ortofrutticolo e agroalimentare all'ingrosso di Brescia alla luce della vigente normativa regionale, della deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2018 che ha approvato l'affidamento del pubblico servizio al Consorzio per la durata di anni 10 e del confronto con altre realtà simili, al fine di determinare le migliori condizioni operative della struttura mercatale. Viene richiesta una puntuale declinazione delle attività esercitate, prevedendo dettagliati rendiconti che consentano la prevista attività di controllo in capo al Comune.

La Società sta ultimando il confronto con l'A.N.D.M.I. (Associazione Direttori Dei Mercati all'Ingrosso) per cercare di recepire ed integrare l'eventuale Regolamento Comunale di Brescia con le opzioni presentate circa i nuovi modelli dei testi unici nazionali e regionali inerenti il commercio dei mercati all'ingrosso

La modifica regolamentare non è di semplice ed immediata risoluzione, stante l'evolversi delle situazioni anche a livello regionale (la stessa Legge regionale, modificata, ha eliminato l'obbligatorietà dell'apertura quotidiana al privato consumatore).

La Società ha individuato, di concerto con le strutture comunali, precise modalità di monitoraggio del servizio pubblico del Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, in ottemperanza al contratto di affidamento del servizio pubblico di gestione sottoscritto in data 13.04.2018, di cui si riporta uno schema riassuntivo relativo alle attività espletate nell'anno 2019.

I servizi individuati ed implementati dalla Società sono:

- Servizio igienico-sanitario e annonario
- Servizio di rilevazione statistica
- Servizi bancari e di tesoreria
- Servizio di facchinaggio e di trasporto all'interno del mercato
- Servizio di pesatura e verifica del peso

Schema riassuntivo dei controlli e del monitoraggio dei vari servizi di Mercato

Tipo di controllo 2019	Totale controlli	Conformi	Non adeguati
Verifica servizio di guardiania e accoglienza utenti	146	132	14
Verifica rispetto modalità movimentazione merci	308	173	135
Verifica del rispetto degli orari d'ingresso per tipologia di utente	158	67	91
Verifica afflusso automezzi	51	40	11
Verifica sistema accessi	104	44	60
Verifica rispetto percorsi pedonali Mercato	88	35	53
Verifica utenti - documento/tessera d' ingresso	581	500	81
Verifica occupazione abusiva spazi	209	39	170
Verifica bagni pubblici	45	37	8
Verifica stato pulizia strutture mercato	51	18	33
Verifica in az. Agricola per accertare l' effettiva propria produzione	16	13	3
Verifica abbandono rifiuti	83	16	67
Verifica stato illuminazione pubblica	87	38	49
Verifica utilizzo e gestione isola ecologica	55	48	7
Verifica occupazioni e pulizie sotterraneo	14	3	11
Verifica Reg. Mercato in generale	136	86	50
Verifica manodopera facchinaggio	342	175	167
Verifica rispetto normative sicurezza	233	221	12

Verifica integrità sistemi antincendio comuni	55	41	14
Verifica viabilità -parcheggi	103	33	70
Segnalazioni utenti	126	15	111
Totale complessivo	2991	1774	1217

- c) **La Società dovrà redigere una Carta dei Servizi o pari documento divulgativo che presenti la realtà della struttura e i servizi erogati, le modalità di espletamento e gli standard qualitativi e quantitativi che si impegna a rispettare, anche con riferimento all'accesso di privati cittadini.**

La Società ha redatto una prima bozza della Carta dei Servizi, che dovrà necessariamente essere modulata in funzione del nuovo regolamento di mercato. La carta dei servizi è già in programma di discussione nei prossimi Cda del Consorzio.

Società:
Periodo di riferimento

Consorzio Brescia Mercati spa
Anno 2019

N°	Obiettivo	Breve descrizione attività svolta	Criticità nel raggiungimento	% raggiungimento obiettivo	Eventuale documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo	Note
1	Con riferimento agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013 viene richiesta:					
1 a	Evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi	Adozione/Aggiornamento PTPCT/Mod.231		100	PTPCT 2019 aggiornato e pubblicato sul sito della Società	
1 b	Adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti	Adesione alle indicazioni ricevute		100	Totale adeguamento alle disposizioni legislative - vedi sito	
2	Ottemperanza alle indicazioni di cui all'Art.6 D.Lgs 175/2016 e ss.mm.ii."Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico"	Monitoraggio e valutazione del rischio di crisi aziendale		100	Relazione Art.6 D.Lgs 175/2016 - Approvazione Assembleare del 25/05/2020	
3	Contenimento o razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all' Art.19 c.5 D.Lgs 175/2016.Autorizzazione assunzione di personale ai sensi Delib.GC 616/2014	Rendicontazione degli interventi posti in essere e risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. Autorizzazione preventiva per assunzione di personale		100	Bilancio al 31/12/2019. Preventive autorizzazioni assunzione personale.	
4	Rispetto delle disposizioni di cui all' Art.16 c.3 D.Lgs 175/2016 per le Società in house	Rendicontazione analitica degli introiti con verifica soglia 80% del fatturato riferito ai compiti affidati dall'Amministrazione Comunale.		100	Statuto Societario Bilancio al 31/12/2019	
a.	Rendicontazione annuale circa lo stato di avanzamento della realizzazione del piano interventi sulla struttura, contrattualmente concordato in sede di affidamento della gestione, con dettaglio spese sostenute anche in riferimento al corrispettivo dovuto al Comune di Brescia	La Società ha fornito un resoconto dettagliato degli interventi previsti con l'indicazione dello stato avanzamento lavori, integrato con le azioni complementari eseguite o in programma, aggiornato alla data del 31/12/2019.		100		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>

b.	Si richiede di formulare, secondo le previsioni dell'art. 6 del contratto di servizio in essere con il Comune, proposte di modifica al regolamento del mercato ortofrutticolo e agroalimentare all'ingrosso di Brescia alla luce della vigente normativa regionale, della deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2018 che ha approvato l'affidamento del pubblico servizio al Consorzio per la durata di anni 10 e del confronto con altre realtà simili, al fine di determinare le migliori condizioni operative della struttura mercatale. Viene richiesta una puntuale declinazione delle attività esercitate, prevedendo dettagliati rendiconti che consentano la prevista attività di controllo in capo al Comune.	La Società sta ultimando il confronto con l'A.N.D.M.I. (Associazione Direttori Dei Mercati all'Ingrosso) per cercare di recepire ed integrare l'eventuale Regolamento Comunale di Brescia con le opzioni presentate circa i nuovi modelli dei testi unici nazionali e regionali inerenti il commercio dei mercati all'ingrosso. La Società ha fornito per l'anno 2019 il dettaglio delle attività esercitate e lo schema riassuntivo dei controlli/monitoraggio dei servizi di mercato effettuati.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
c.	Redazione di una Carta dei Servizi o pari documento divulgativo che evidenzia la realtà della struttura e i servizi erogati, le modalità di espletamento e gli standard qualitativi e quantitativi che la Società si impegna a rispettare, anche con riferimento all'accesso di privati cittadini	La Società ha redatto una prima bozza della Carta dei Servizi, che dovrà necessariamente essere modulata in funzione del nuovo regolamento di mercato. La carta dei servizi è già in programma di discussione nei prossimi Cda del Consorzio.		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Rendicontazione obiettivi assegnati anno 2019

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

- 1) **Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:**

- 1) a. **evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**

Con Deliberazione del 15/04/2019 verbale n.145, il Consiglio Direttivo ha ottemperato agli obblighi di cui alla delibera ANAC n.141/2019, relativamente all'attestazione rispetto alla completezza, all'aggiornamento ed apertura del formato dei dati pubblicati sul profilo istituzionale, sezione Amministrazione Trasparente.

La Società ha aggiornato la pagina "Fondazione Trasparenza" sul sito istituzionale della Fondazione, organizzata in sezioni e in sottosezioni, coerentemente alle previsioni di cui alla determinazione Anac n.1134 del 08/11/2017, con particolare riferimento all'Allegato 1) – Sezione Società Trasparente-Amministrazione Trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione (Attestazione OIV Prot. 427 del 28/03/2019).

La Società ha redatto il Piano Anticorruzione 2020/2022, approvato nel mese di dicembre 2019, nell'ambito del quale è nominato quale responsabile, il Direttore.

- 1) b. **adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.**

La Fondazione ha aderito alle iniziative attivate dal Comune, in un'ottica di fattiva collaborazione

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito:

- 2) **Relativamente alle entrate da sponsorizzazioni/Art Bonus si chiede che le stesse vengano incrementate rispetto al valore conseguito nell'esercizio**

precedente e almeno del 15% rispetto al dato rilevato nel 2016 e considerato quale base di partenza.

Il valore totale dei ricavi da sponsorizzazioni/Art Bonus/erogazioni liberali per l'esercizio 2019 è pari ad Euro 165.154 (+24,68% rispetto al dato rilevato nel 2016 di Euro 132.466, considerato quale base di partenza).

Il valore è cospicuamente inferiore al dato registrato nel 2018 (Euro 491.633) che era stato inficiato dalla campagna straordinaria ed *una tantum* legata al restauro della Vittoria Alata, elemento quest'ultimo che ha evidentemente portato, solo per quell'anno solare, ad una deviazione dell'andamento standard di sviluppo e crescita delle attività di *fundraising*.

3) In considerazione della piena operatività del nuovo sistema di controllo della gestione viene richiesto di dare conto della complessiva impostazione, evidenziando modalità e driver di imputazione.

Il software per il controllo di gestione ricalca l'organizzazione della Fondazione, come delineata dal Consiglio con deliberazione n. 92 del 08-11-2016.

Nel particolare sono state introdotte le aree di responsabilità, ciascuna di esse affidate ad un responsabile d'area, incarico che prevede lo svolgimento di funzioni di coordinamento di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa, nei limiti dettati dal vigente regolamento.

Nell'ambito dei budget di spesa precaricati a sistema i responsabili d'area possono effettuare in modo autonomo acquisiti di beni e servizi aventi valore non superiore a € 5.000,00. Per importi eccedenti detta somma l'acquisto, indipendentemente dall'area, è autorizzato dal Direttore, il quale provvede con apposita determinazione direttoriale.

Il sistema consente una piena tracciatura delle procedure di acquisizione (preventivi, accettazioni ecc.), nonché una visione in tempo reale dello stato di erosione dei budget di spesa, scomposti questi in quelli relativi a specifici progetti (es. restauro Vittoria alata, eventi espositivi, ecc), e quelli ricadenti invece nella gestione ordinaria della Fondazione. Sono in fase di studio soluzioni integrative per far fronte a talune inefficienze del sistema, riferite proprio a quest'ultima fattispecie.

4) Rispetto delle previsioni dell'art. 14.4 dello statuto della Fondazione volte alla pubblicazione sul sito di bilanci e documenti di programmazione , corredati da analitici confronti con gli esercizi precedenti.

I bilanci sono stati pubblicati nella apposita sezione del sito e contengono già gli analitici confronti con gli esercizi precedenti, in considerazione della struttura del bilancio CEE.

5) Definizione di concerto con il Comune di una nuova tempistica per la predisposizione e l'inoltro dei documenti previsti dagli accordi in essere a carico di entrambe le parti.

La predisposizione dei documenti previsti dagli accordi in essere è stata evasa tempestivamente, per mezzo di posta elettronica, in un'ottica di fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale.

- 6) Adeguamento, di concerto con le competenti strutture comunali in tema di enti controllati, dello statuto della Fondazione al fine di determinarne la piena corrispondenza agli atti che hanno determinato l'affidamento del patrimonio museale e culturale cittadino alla Fondazione, ai fini della valorizzazione dello stesso.**

Lo Statuto è in fase di ultimazione da parte della commissione tecnica costituita in seno al Consiglio Direttivo, e potrà essere verosimilmente approvato, salvo intese con l'amministrazione comunale, nel corso del 2020

Società:
Periodo di riferimento

Fondazione Brescia Musei
Anno 2019

N°	Obiettivo	Breve descrizione attività svolta	Criticità nel raggiungimento	% raggiungimento obiettivo	Eventuale documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo	Note
1	Con riferimento agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013 viene richiesta:					
1 a	Evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi	Adozione/Aggiornamento PTPCT		100	PTPCT 2019 aggiornato e pubblicato sul sito della Società	
1 b	Adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti	Adesione alle indicazioni ricevute		100	Totale adeguamento alle disposizioni legislative - vedi sito	
a.	Relativamente alle entrate da sponsorizzazioni/Art Bonus si chiede che le stesse vengano incrementate rispetto al valore conseguito nell'esercizio precedente e almeno del 15% rispetto al dato rilevato nel 2016 e considerato quale base di partenza.	I ricavi da sponsorizzazioni/Art Bonus/erogazioni liberali per l'esercizio 2019 sono pari ad Euro 165.154 (+24,68% rispetto al dato rilevato nel 2016 di Euro 132.466, considerato quale base di partenza). Il valore è inferiore al dato registrato nel 2018 (Euro 491.633), inficiato dalla campagna straordinaria ed una tantum legata al restauro della Vittoria Alata.		100	Bilancio al 31/12/2019	
b.	In considerazione della piena operatività del nuovo sistema di controllo della gestione viene richiesto di dare conto della complessiva impostazione, evidenziando modalità e driver di imputazione		Sono allo studio soluzioni per risolvere alcune inefficienze del sistema.	50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>
c.	Rispetto delle previsioni dell'art. 14.4 dello Statuto della Fondazione volte alla pubblicazione sul sito di bilanci e documenti di programmazione , corredati da analitici confronti con gli esercizi precedenti.	I documenti risultano pubblicati		100	Fondazione Trasparente del sito Istituzionale-sezione Bilanci	

d.	Definizione di concerto con il Comune di una nuova tempistica per la predisposizione e l'inoltro dei documenti previsti dagli accordi in essere a carico di entrambe le parti	Adesione alle indicazioni ricevute		100		
e.	Adeguamento, di concerto con le competenti strutture comunali in tema di Enti controllati, dello Statuto della Fondazione al fine di determinarne la piena corrispondenza agli atti che hanno determinato l'affidamento del patrimonio museale e culturale cittadino alla Fondazione, ai fini della valorizzazione dello stesso.	L'adeguamento dello Statuto è in fase di completamento da parte della commissione tecnica costituita in seno al CD. L'approvazione dello Statuto avverrà nel corso del 2020		50		<u>Obiettivo riproposto per l'esercizio 2020 (Delib.n.149 del 18/03/2020)</u>

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Rendicontazione degli obiettivi anno 2019

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

- 1) **Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:**

- 1) a. **evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**

Con riferimento agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (L. 06/11/2012 n. 190) è confermata la nomina del Responsabile Dr. Pierluigi Serena.

L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 è individuato nelle persone dell'Avv. Emanuele Corli, della Signora Chiara Benini e del Dr. Gianbattista Guerrini.

La Fondazione ha rivisto il manuale relativo al Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Ente (c.d. MOGC) di cui all' ex D.Lgs 08/06/2001 n. 231, con integrazione della parte di cui alla L.190/2012.

La sezione del sito Istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente" strutturata come previsto dal D.Lgs 33/2013, risulta aggiornata.

- 1) b. **adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.**

La Fondazione aderisce alle iniziative proposte e predispone i documenti laddove richiesti.

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito:

- a) **Viene richiesto di concludere la ristrutturazione dell'immobile di via Zappa, provvedendo a tutto quanto necessario alla presentazione della C.P.E. (Comunicazione Preventiva d'Esercizio delle unità d'offerta sociale), al conseguimento dell'autorizzazione al funzionamento ed alla successiva operatività della struttura, ricollocando in questa sede gli utenti di Villa**

Palazzoli ospitati, sino al 31.12.2019, presso la Fondazione Richiedei di Gussago.

La ristrutturazione dell'immobile, con la sistemazione delle parti esterne, è terminata in data 31/07/2020 a causa del fermo lavori determinato dall'emergenza Covid 19. In data 17/07/2020 sono stati trasferiti nella nuova sede gli utenti di Villa Palazzoli accolti presso i locali di proprietà della Fondazione Richiedei di Gussago e contestualmente è stata presentata la C.P.E. (Comunicazione Preventiva d'Esercizio delle unità d'offerta sociale).

- b) Per il Centro Diurno Mantovani l'attività dovrà essere finalizzata al raggiungimento dei requisiti gestionali e strutturali richiesti dalla normativa per tali strutture; per ottenere tale riconoscimento, dopo l'acquisizione dell'uso continuativo di un immobile attiguo alla struttura, necessita la predisposizione delle nuove planimetrie, delle pratiche volte al cambio della destinazione d'uso, la presentazione della C.P.E.**

Per addivenire alla richiesta di CPE si è provveduto a:

- Acquisire l'uso annuale dell'immobile attiguo alla struttura anche se al momento non è stato possibile l'uso continuativo in quanto necessaria la revisione del contratto di servizio in essere da parte del Settore Servizi Sociali del Comune;
- Eseguire lavori di tinteggiatura, manutenzione, sanificazione dell'immobile di cui sopra e al trasloco degli arredi dell'associazione Don Benedini;
- Eseguire lavori di sistemazione interna al centro diurno ricavando uno spazio per l'ufficio, attribuendo come da normativa la destinazione d'uso ad ogni locale;
- Acquisire gli arredi mancanti e allestire la zona bar;
- Eseguire lavori esterni al fine di ricavare tre parcheggi;
- Predisporre le planimetrie, effettuare i cambi d'intestazione delle utenze, attivare i contratti di manutenzione predittiva.

L'iter burocratico di presentazione della CPE doveva concludersi nei primi mesi dell'anno ma il lockdown e la chiusura del centro non hanno consentito di chiudere la pratica.

- c) Al fine di aumentare il livello di saturazione della struttura di Villa de Asmundis, si richiede alla Fondazione di attivarsi per stipulare accordi con i comuni sud gardesani.**

Nel corso dell'anno 2019 la Fondazione ha provveduto a contattare i servizi sociali dei Comuni limitrofi alla sede dell'unità d'offerta e ad effettuare i primi inserimenti di ospiti residenti sul lago di Garda.

L'interesse mostrato da parte dei Servizi Sociali non evidenzia all'atto pratico pari incremento di richieste di inserimento presso la CRA.

- d) Si richiede di attivare, attraverso il Progetto Ever Green, la razionalizzazione del sistema del trasporto degli utenti valutando la possibilità di gestione in rete con le Fondazioni Casa di Dio e Casa di Industria, i Servizi Sociali del Comune**

e Brescia Trasporti spa che già gestisce il trasporto per il Centro Diurno FateBeneFratelli.

Il progetto è tutt'ora in fase di elaborazione da parte di Brescia Trasporti Spa che ha presentato una prima previsione dei possibili costi evidenziando le criticità logistico-organizzative.

Le parti interessate hanno effettuato proprie valutazioni, in particolare l'Amministrazione Comunale, sia in merito al costo del servizio che alla eventuale ricollocazione dei dipendenti attualmente impiegati nel settore trasporti sociali.

Parimenti le tre Fondazioni hanno necessità di effettuare ulteriori verifiche con particolare riferimento al costo per tratta proposto da Brescia Trasporti Spa.

- e) Al fine di ottenere il riconoscimento da parte di Regione Lombardia del complesso BIRD quale unità di offerta di alloggi protetti per anziani, la Fondazione dovrà curare la presentazione del progetto definitivo, unitamente al Settore Servizi Sociali e ad Aler, individuando modalità di accesso e permanenza oltre alla compartecipazione dell'utenza/integrazione comunale.**

La Fondazione ha incontrato con Aler il Direttore Generale di Regione Lombardia, Dr. Daverio in data 01/08/2019, per verificare la fattibilità del progetto che ha suscitato interesse da parte dell'interlocutore regionale, dimostrandosi disponibile all'accoglimento della richiesta.

A seguito dell'incontro, è emersa la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti in carico Aler.

La Fondazione, in data 25/10/2019 ha sollecitato Aler dando il via ad una serie di colloqui che non hanno comunque consentito l'avvio del gruppo di lavoro.

E' intenzione della Fondazione riproporre la discussione dell'argomento entro fine 2020.

- f) La Fondazione, unitamente al Settore comunale competente in materia di enti controllati, approfondirà la nuova normativa rivolta agli enti del Terzo Settore valutando un possibile adeguamento del proprio statuto, anche prevedendo l'ingresso di altre realtà che ne condividano scopi e finalità.**

E' stata deliberata la bozza del nuovo Statuto, ai fini dell'adeguamento alla normativa del Terzo Settore.

E' stato predisposto un progetto industriale quinquennale che prevede l'ingresso di altre realtà. Il progetto è stato presentato all'Amministrazione Comunale ed è ora in fase di valutazione.

La Fondazione è quindi in attesa di pronunciamento da parte degli organi comunali, al fine di poter procedere.

Società:
Periodo di riferimento

Fondazione Brescia Solidale
Anno 2019

N°	Obiettivo	Breve descrizione attività svolta	Criticità nel raggiungimento	% raggiungimento obiettivo	Eventuale documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo	Note
1	Con riferimento agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013 viene richiesta:					
1 a	Evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi	Adozione/Aggiornamento PTPCT/Mod.231		100	PTPCT 2019 aggiornato e pubblicato sul sito della Società	
1 b	Adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti	Adesione alle indicazioni ricevute		100	Totale adeguamento alle disposizioni legislative - vedi sito	
a.	Ristrutturazione dell'immobile di via Zappa: predisposizione di quanto necessario alla presentazione della C.P.E. (Comunicazione Preventiva d'Esercizio delle unità d'offerta sociale), al conseguimento dell'autorizzazione al funzionamento ed alla successiva operatività della struttura, ricollocando in questa sede gli utenti di Villa Palazzoli ospitati, sino al 31.12.2019, presso la Fondazione Richiedei di Gussago.	Avvio ristrutturazione dell'immobile e sistemazione parti esterne		50		In data 17/07/2020 trasferiti nella nuova sede gli utenti con contestuale presentazione CPE. Lavori ultimati in data 31/07/2020 rallentati a causa emergenza Covid-19

b.	Centro Diurno Mantovani: l'attività dovrà essere finalizzata al raggiungimento dei requisiti gestionali e strutturali richiesti dalla normativa per tali strutture; per ottenere tale riconoscimento, dopo l'acquisizione dell'uso continuativo di un immobile attiguo alla struttura, necessita la predisposizione delle nuove planimetrie, delle pratiche volte al cambio della destinazione d'uso, la presentazione della C.P.E.	Acquisito immobile attiguo alla struttura ed effettuato lavori di tinteggiatura, manutenzione, sanificazione e predisposizione arredi: l'immobile non è stato utilizzato in modo continuativo in quanto necessaria la revisione del contratto di servizio in essere da parte dell'Amministrazione Comunale. Centro Diurno: effettuati lavori di sistemazione interna ed esterna con acquisto di arredi mancanti, allestimento zona bar e parcheggi. Predisposte le planimetrie, effettuati i cambi intestazioni utenze e attivati contratti di manutenzione predittiva.		50		L'iter burocratico per la presentazione della CPE non si è concluso, come preventivato, nei primi mesi del 2020 a causa lockdown e chiusura del centro.
c.	Al fine di aumentare il livello di saturazione della struttura di Villa de Asmundis, si richiede alla Fondazione di attivarsi per stipulare accordi con i comuni sud gardesani.	Nel corso dell'anno 2019 la Fondazione ha provveduto a contattare i servizi sociali dei Comuni limitrofi alla sede dell'unità d'offerta e ad effettuare i primi inserimenti di ospiti residenti sul lago di Garda. L'indice di saturazione ha raggiunto il 94% al 31/12/2019 (circa 87% al 31/12/2018).	La dislocazione geografica della struttura non risulta appetibile per i cittadini di Brescia	100	Dati saturazione desunti da Relazione sulla gestione Bilancio al 31/12/2019	
d.	Si richiede di attivare, attraverso il Progetto Ever Green, la razionalizzazione del sistema del trasporto degli utenti valutando la possibilità di gestione in rete con le Fondazioni Casa di Dio e Casa di Industria, i Servizi Sociali del Comune e Brescia Trasporti spa che già gestisce il trasporto per il Centro Diurno FateBeneFratelli.	Effettuato e presentato lo studio di fattibilità da Brescia Trasporti alle Fondazioni e all'Amministrazione Comunale. Effettuata una prima valutazione di costi/criticità logistico-organizzative da parte di tutte le parti interessate.		50		Necessità di effettuare ulteriori verifiche con riferimento al costo/tratta proposto da Brescia Trasporti da parte delle tre Fondazioni
e.	Al fine di ottenere il riconoscimento da parte di Regione Lombardia del complesso BIRD quale unità di offerta di alloggi protetti per anziani, la Fondazione dovrà curare la presentazione del progetto definitivo, unitamente al Settore Servizi Sociali e ad Aler, individuando modalità di accesso e permanenza oltre alla compartecipazione dell'utenza/integrazione comunale	A seguito dell'incontro tenutosi in data 01/08/2019 tra Regione Lombardia, Aler e Fondazione, è emersa la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti a carico di Aler. Il sollecito della Fondazione ad Aler in data 25/10/2019 e i colloqui telefonici successivi, non hanno comunque consentito l'avvio del gruppo di lavoro.		20		La Fondazione riproporrà la discussione dell'argomento entro fine 2020
f.	La Fondazione, unitamente al Settore comunale competente in materia di Enti controllati, approfondirà la nuova normativa rivolta agli Enti del Terzo Settore valutando un possibile adeguamento del proprio Statuto, anche prevedendo l'ingresso di altre realtà che ne condividano scopi e finalità	E' stata deliberata la bozza del nuovo Statuto, ai fini dell'adeguamento alla normativa del Terzo Settore. E' stato predisposto un progetto industriale quinquennale che prevede l'ingresso di altre realtà. Il progetto è stato presentato all'Amministrazione Comunale ed è ora in fase di valutazione.		50		La Fondazione è in attesa di pronunciamento da parte degli organi comunali, al fine di poter procedere



FONDAZIONE EULO
Ente Universitario Lombardia Orientale

FONDAZIONE EULO

Rendicontazione obiettivi anno 2019

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

- 1) **Con riferimento alle normative e ai conseguenti obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione che competono all'organismo controllato in considerazione della sua collocazione rispetto alle previsioni dell'art. 2 bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. viene richiesta:**

- 1) a. **evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi;**

Con riferimento agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (L. 06/11/2012 n. 190) è stata approvata la nomina del Presidente Dott. Rodondi.

La Fondazione non ha l'obbligo della nomina dell' Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, anche se è auspicabile che venisse nominato o il Revisore o un componente del CdA..

La sezione del sito Istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente" strutturata come previsto dal D.Lgs 33/2013, è stata aggiornata nel primo semestre 2020, causa la nomina del nuovo CdA e la mancanza di consegna, anche delle password per la gestione del sito della Fondazione.

- 1) b. **adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti.**

Il Comune non ha attivato altre attività di vigilanza specifiche.

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito:

- a. **Aggiornamento ed adeguamento del sito istituzionale**

Il sito è stato aggiornato nel corso del primo semestre 2020, in quanto non sono state consegnate al Presidente dal CdA precedente le opportune credenziali per gestire il sito, e non vi sono collaboratori all'interno della Fondazione.

- b. **Con riferimento agli immobili di proprietà al 50% ciascuno di Fondazione Eulo e della Provincia di Brescia, concessi in comodato d'uso all'Università degli Studi di Brescia, vengono richiesti primi approfondimenti tecnico/patrimoniali ma anche politico/strategici volti a confermare la fattibilità dell'operazione di cessione in proprietà degli stessi immobili all'Università, individuando un percorso condiviso con i soggetti coinvolti. Le rilevanti somme di cui la Fondazione Eulo si troverebbe a disporre potrebbero così essere utilmente utilizzate a favore delle Istituzioni universitarie cittadine, sostenendone le attività di didattica e di ricerca mediante apposite convenzioni.**

Il nuovo CdA si è insediato a fine giugno 2019 e visto anche il periodo estivo non è riuscito ad approfondire dettagliatamente la questione di cessione in proprietà degli immobili all'Università. Sono stati fatti i primi incontri informali e si chiede una riproposizione di tale obiettivo nel 2020.

- c. **Con riferimento all'opportunità di razionalizzare il quadro dei soggetti locali vocati al sostegno delle istituzioni universitarie cittadine e al contempo di rilanciare l'azione di supporto in questo periodo di rinnovata vitalità delle stesse, viene chiesto di effettuare primi approfondimenti d'intesa con la Fondazione Universitaria Milziade Tirandi - che ha scopi di formazione dei giovani per il miglior esercizio di attività professionali in campo economico e nella quale sono presenti numerose istituzioni pubbliche e associazioni di categoria del territorio bresciano - circa la possibilità di dare vita a un'unica fondazione.**

Obiettivo non realizzato e non analizzato.

Società:
Periodo di riferimento

Fondazione E.u.l.o.
Anno 2019

NO RISPOSTA

N°	Obiettivo	Breve descrizione attività svolta	Criticità nel raggiungimento	% raggiungimento obiettivo	Eventuale documentazione attestante il raggiungimento dell'obiettivo	Note
1	Con riferimento agli obblighi di trasparenza e prevenzione della corruzione di cui all'art.2 bis D.Lgs 33/2013 viene richiesta:					
1 a	Evidenza dell'adozione delle relative misure organizzative e attuazione delle stesse, nel rispetto degli obblighi di legge di cui alla L. 190/2012 e decreti attuativi	Nomina responsabile e aggiornamento sito	Tempi troppo brevi dalla nomina del CdA	50	Aggiornamento sito nel primo semestre 2020	
1 b	Adesione alle iniziative attivate dal Comune ai fini della vigilanza che allo stesso compete sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza riferiti a enti controllati e partecipati anche congiuntamente ad altri enti	Nessun ulteriore adempimento specifico è stato chiesto		100		
a.	Aggiornamento ed adeguamento del sito istituzionale	Realizzato nel primo semestre 2020 causa difficoltà a reperire le password di accesso per la gestione del sito	Difficoltà reperimento credenziali di accesso	100	Aggiornamento sito	
b.	Con riferimento agli immobili di proprietà al 50% ciascuno di Fondazione Eulo e della Provincia di Brescia, concessi in comodato d'uso all'Università degli Studi di Brescia, vengono richiesti primi approfondimenti tecnico/patrimoniali ma anche politico/strategici volti a confermare la fattibilità dell'operazione di cessione in proprietà degli stessi immobili all'Università, individuando un percorso condiviso con i soggetti coinvolti. Le rilevanti somme di cui la Fondazione Eulo si troverebbe a disporre potrebbero così essere utilmente utilizzate a favore delle Istituzioni universitarie cittadine, sostenendone le attività di didattica e di ricerca mediante apposite convenzioni	Primi incontri informali con Università	Tempi troppo ridotti	10		

c.	<p>Con riferimento all’opportunità di razionalizzare il quadro dei soggetti locali vocati al sostegno delle istituzioni universitarie cittadine e al contempo di rilanciare l’azione di supporto in questo periodo di rinnovata vitalità delle stesse, viene chiesto di effettuare primi approfondimenti d’intesa con la Fondazione Universitaria Milziade Tirandi - che ha scopi di formazione dei giovani per il miglior esercizio di attività professionali in campo economico e nella quale sono presenti numerose istituzioni pubbliche e associazioni di categoria del territorio bresciano - circa la possibilità di dare vita a un’unica fondazione.</p>	Nessuna interlocuzioni e approfondimento	Mancanza tempo e informazioni adeguate	0		
----	--	--	--	---	--	--